

Benefattori e Benemeriti

Seconda Edizione, 2023

PRESENTAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha voluto realizzare questa pubblicazione per consentire ai Benefattori e ai Benemeriti di conoscersi dal punto di vista della loro storia e delle attività svolte dagli stessi.

Riteniamo così di offrire a tutti un documento ricco di notizie e di informazioni piacevole ed utile per costruire lo *"spirito di famiglia"* che il Pio Istituto dei Sordi ha sempre cercato di realizzare.

Nel documento troverete notizie su tutti i Benemeriti oggi presenti.

È intenzione del Consiglio di Amministrazione far seguire a questa seconda pubblicazione altre, con un aggiornamento della composizione dell'Assemblea, per continuare anche nel futuro analoghi momenti di conoscenza tra tutti i Benefattori e Benemeriti.

Il Presidente con il Consiglio di Amministrazione

Donzelli Daniele (*Presidente*)

Premoli Oreste (*Vice Presidente*)

Ambrosetti Umberto (*Consigliere*)

Castelli Umberto (*Consigliere*)

Sidoli Rita (*Consigliere*)



ORGANIZZAZIONE

Gli organi sociali previsti dallo Statuto della Fondazione "Pio Istituto dei Sordi" sono:

PRESIDENTE E VICE-PRESIDENTE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**ASSEMBLEA DEI BENEFATTORI
E DEI BENEMERITI**

REVISORE LEGALE

DIRETTORE GENERALE

Presidente



Il Presidente impersona la Fondazione del "Pio Istituto dei Sordi" di Milano, la rappresenta di fronte ai soggetti esterni e si presenta come il garante del buon funzionamento dell'Ente. Attualmente ricopre la carica di Presidente il **dott. Daniele Donzelli** (consigliere nominato dall'UNEBA) rieletto il 21 novembre 2019.

Vice-Presidente



Avv. Oreste Premoli, rieletto l'8 novembre 2019 dall'Assemblea dei Benefattori e dei Benemeriti. Ricopre inoltre la carica di Vice-Presidente della Fondazione del "Pio Istituto dei Sordi" di Milano dal 10 novembre 2022 (come deliberato nel C.D.A. del 10/11/2022). Ricopre inoltre la carica di Vice Presidente della Fondazione del "Pio Istituto dei Sordi" di Milano dal 10 novembre 2022 (C.D.A. del 10/11/2022).

Consiglio di Amministrazione

L'attuale Consiglio di Amministrazione della Fondazione si è insediato il 21 novembre 2019. Dal 10 novembre 2022 l'allora Vice-Presidente arch. Daniele Brandolino ha rassegnato le sue irrevocabili dimissioni ed è stato sostituito nella qualifica di Consigliere dalla Prof.ssa Rita Sidoli, eletta dall'Assemblea dei Benefattori e dei Benemeriti in data 25 novembre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione risulta così composto:

Presidente, dott. Daniele Donzelli, Consigliere nominato dall'U.N.E.B.A., rieletto il 21 novembre 2019.

Vice Presidente, avv. Oreste Premoli, Consigliere eletto l'8 novembre 2019 dall'Assemblea dei Benefattori e dei Benemeriti.

**Consigliere, Prof. Umberto Ambrosetti,**

nominato dalla Cattedra di Audiologia dell'Università degli Studi di Milano.

Consigliere, Diac. Umberto Castelli,

nominato dall'Arcidiocesi di Milano.

**Consigliere, Prof.ssa Rita Sidoli,**

eletta il 25 novembre 2022 dall'Assemblea dei Benefattori e dei Benemeriti.

Revisore Legale



È l'organo che esercita la vigilanza sui conti della Fondazione. È nominato dall'Assemblea dei Benefattori e dei Benemeriti tra gli iscritti all'Albo istituito dalla legislazione vigente. Il Revisore Legale dura in carica continuativamente per tre anni a decorrere dalla data della sua nomina e cessa dall'incarico esclusivamente per cause naturali o per dimissioni. Ha libero accesso alla documentazione amministrativa dell'Istituto per l'espletamento del proprio mandato; relaziona annualmente, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio, in ordine alla gestione economica ed amministrativa dell'Istituto;

non può essere revocato fino al termine del mandato, se non per cause di grave impedimento comunicate dallo stesso Revisore ovvero dai suoi aventi causa. Attualmente la carica di Revisore Legale è affidata al **Dott. Ettore Maria Brivio**, nominato il 25 novembre 2022 dall'Assemblea dei Benefattori e dei Benemeriti.

Direttore Generale

Il Direttore Generale provvede all'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione, coordina le attività istituzionali e garantisce il buon funzionamento dell'Istituto. L'incarico di Direttore Generale dell'Istituto è ricoperto dal **dott. Stefano Cattaneo**, dal 25 luglio 2011.



Sotto l'aspetto organizzativo ed operativo, l'assetto della Fondazione è il seguente:

- **Ufficio Tecnico:** si occupa della gestione del patrimonio immobiliare dell'Istituto. All'Ufficio è preposto il geometra Riccardo Migliari.
E-mail di contatto: ufficio.tecnico@pioistitutodeisordi.org
- **Ufficio Amministrazione:** si occupa delle operazioni a contenuto contabile ed economico, dei rapporti con i fornitori e degli adempimenti connessi alle pratiche amministrative. All'Ufficio è preposto la sig.ra Claudia Tedesco.
E-mail di contatto: amministrazione@pioistitutodeisordi.org
- **Ufficio Comunicazione:** si occupa della gestione e dell'aggiornamento del sito Internet della Fondazione oltre che della predisposizione della rivista di proprietà dell'Istituto denominata "*Giulio Tarra*".
All'Ufficio è preposto il dott. Tonino Franzoso.
E-mail di contatto: urp@pioistitutodeisordi.org
- **Area Progetti:** la dott.ssa Francesca Di Meo è la Responsabile dell'Area Progetti della Fondazione. Sovrintende a tutte le pratiche relative ai Progetti presentati dalla Fondazione ed alla valutazione dei Progetti presentati alla Fondazione da parte di Enti terzi.
E-mail di contatto: progetti@pioistitutodeisordi.org
- **Ufficio Attività:** opera come supporto alla Direzione Generale ed all'Area Progetti ed in particolare segue i progetti nell'ambito sportivo. All'Ufficio è preposta la sig.ra Loredana Bava.
E-mail di contatto: attivita@pioistitutodeisordi.org



Il **dott. Claudio Arrigoni** ricopre il ruolo di Direttore Responsabile della rivista a cadenza trimestrale di proprietà dell'Istituto, denominata "*Giulio Tarra*".

Assemblea dei Benefattori e dei Benemeriti

L'Assemblea dei Benefattori e dei Benemeriti riunisce coloro che intendono contribuire allo sviluppo della Fondazione e assicurare il raggiungimento degli scopi indicati nello Statuto.

L'Assemblea dei Benefattori e dei Benemeriti è attualmente costituita da 65 membri, tutte persone fisiche, con la sola eccezione dell'ordine religioso delle Madri Canossiane.

La compagine dei componenti l'Assemblea è formata da persone provenienti dalla società civile (con differenti esperienze personali, professionali e di volontariato) che, con il loro lavoro e/o impegno hanno operato (e continuano ad operare) nel più vasto ambito sociale e del Terzo Settore, in quello più specifico delle disabilità sensoriali e della sordità e/o coadiuvando la Fondazione nel conseguimento dei suoi scopi statutari. L'Assemblea annovera ovviamente, tra i suoi membri anche persone con disabilità uditiva.

Dallo Statuto, approvato dal C.D.A. il 23 marzo 2023 (ratificato dall'Assemblea dei Benemeriti il 31 marzo 2023 ed è stato verbalizzato con atto pubblico - Repertorio n. 12291 e Raccolta n. 7916 - del 13 aprile 2023 dal dott. Lorenzo Grossi, notaio in Milano. Riportiamo gli articoli riguardanti l'Assemblea dei Benefattori e dei Benemeriti:

Art. 13

ASSEMBLEA DEI BENEFATTORI E DEI BENEMERITI

1. È composta dai Benefattori e dai Benemeriti, nominati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione secondo le modalità specificamente indicate nel regolamento.
2. L'ammissione dei Benefattori è deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
3. I Benemeriti sono nominati dal Consiglio di Amministrazione tra coloro che, con la propria attività, abbiano favorito il perseguimento delle finalità istituzionali, ovvero l'attività amministrativa della Fondazione.
4. È facoltà del Consiglio di Amministrazione dichiarare decaduti i Benefattori ed i Benemeriti che abbiano commesso atti in violazione della legge o dello statuto, ovvero abbiano compiuto atti in grado di nuocere all'immagine ed alla dignità dell'Ente, ovvero non abbiano partecipato a cinque riunioni senza giustificato motivo. Il regolamento disciplina le modalità di esclusione.
5. Benefattori e Benemeriti hanno pari diritti.
6. L'Assemblea dei Benefattori e dei Benemeriti è convocata almeno una volta all'anno, ed ogniqualvolta sia richiesto al Presidente dell'Ente da almeno un decimo dei suoi componenti.
7. I Consiglieri di Amministrazione, che hanno cessato il proprio incarico, sono inseriti automaticamente tra i Benemeriti. Anche i Direttori Generali sono inseriti automaticamente tra i Benemeriti al termine del loro rapporto, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione espresso entro due mesi dalla cessazione.

Art. 14

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI BENEFATTORI E DEI BENEMERITI

1. L'Assemblea è convocata con invito scritto del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, indirizzato al domicilio, anche informatico, indicato dai singoli componenti dell'Assemblea e risultante dal

- registro dei Benefattori e dei Benemeriti.
2. L'invito deve essere inoltrato almeno dieci giorni prima della data nella quale è previsto lo svolgimento dell'Assemblea.
 3. L'invito deve contenere:
 - a) la data della prima e della seconda convocazione,
 - b) il luogo nel quale si tiene l'adunanza,
 - c) l'ordine del giorno della seduta.
 4. La comunicazione può essere inoltrata a mezzo posta elettronica o con altro strumento.
 5. Le riunioni dell'Assemblea si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni, garantite anche in caso di voto segreto, di cui si darà atto nei relativi verbali:
 - a) che al Presidente della riunione sia consentito di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
 - b) che al soggetto verbalizzante sia consentito di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
 - c) che agli intervenuti sia consentito di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Art. 15

FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA DEI BENEFATTORI E DEI BENEMERITI

1. L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza (in proprio o per delega), di almeno la metà dei suoi componenti; in seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei partecipanti all'adunanza.
2. Le deleghe possono essere conferite esclusivamente a componenti dell'Assemblea dei Benefattori e dei Benemeriti, presenti nel luogo dell'adunanza, purché non siano membri del Consiglio di Amministrazione. Nessuno può essere portatore di più di due deleghe.
3. Sia in prima che in seconda convocazione l'Assemblea dei Benefattori

e dei Benemeriti delibera su ogni argomento all'ordine del giorno con il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti.

4. L'Assemblea delibera a voto palese, salvo il caso in cui la votazione abbia per oggetto persone fisiche; in tal caso la votazione si svolge a voto segreto.
5. Il Segretario dell'Assemblea, ruolo ricoperto di norma dal Direttore Generale, provvede alla stesura del verbale dell'adunanza; in caso di assenza od impedimento del Direttore Generale, tali operazioni saranno affidate ad uno dei Consiglieri intervenuti. Il verbale dell'adunanza è firmato dal Presidente e dal Segretario.

Art. 16

COMPITI DELL'ASSEMBLEA DEI BENEFATTORI E DEI BENEMERITI

All'Assemblea dei Benefattori e dei Benemeriti sono attribuiti i seguenti compiti:

- a) provvedere alla nomina di due componenti del Consiglio di Amministrazione;
- b) provvedere alla nomina del Revisore Legale dei Conti;
- c) formulare pareri consultivi sugli argomenti che il Consiglio di Amministrazione dell'Ente sottopone alla sua attenzione;
- d) esprimere parere consultivo sulle scelte programmatiche del Consiglio di Amministrazione;
- e) esprimere parere consultivo sulle modifiche da apportare allo statuto;
- f) formulare proposte e suggerimenti al Consiglio di Amministrazione ed alla Direzione Generale della Fondazione;
- g) istituire commissioni e gruppi di lavoro, finalizzati a proporre specifiche iniziative;
- h) ricevere annualmente la comunicazione da parte della Fondazione sugli esiti della gestione;
- i) esprimere parere consultivo sull'eventuale estinzione della Fondazione.

I BENEFATTORI

«Benefattori dei poveri sordomuti, io vorrei segnalarvi ad uno ad uno, vorrei tutti additarvi alla pubblica riconoscenza... Sappiatelo che i vostri nomi sono scritti nei loro cuori redenti!...»; «Non un marmo sarà il monumento di chi li beneficcò morendo: egli rivive con loro perché ad essi ha lasciato la vita. Queste fronti risorte si levano al cielo come lapidi parlanti che rimembrano a Dio e alla società dei viventi il nome di coloro che li hanno rigenerati»; «Ad ogni ostacolo troveranno sempre pronta, proporzionata, la forza di resistenza, ad ogni successivo, emergente



bisogno fu sempre sopperito da una nuova beneficenza: sicché col sopravvenire dei mezzi della Divina Provvidenza e della carità cittadina sempre in relazione alle esigenze... ci troviamo grado, grado soccorsi, animati da tutte le opere sociali...»; «Il processo in cui si formano e si svolgono le nostre Istituzioni... è conforme all'ordine con cui la Provvidenza regge ogni cosa, ma soprattutto le opere della beneficenza. In questo meraviglioso intreccio e vicendevole sussidio della Divina Provvidenza che dispone i mezzi al fine, e della carità che grado grado ve li propone, tutta si riassume l'istoria del progressivo e rapido sviluppo di codesta nostra Istituzione». Sono tutte parole di don Giulio Tarra, che facciamo nostre, applicandole a tutta la storia del nostro "Pio Istituto dei Sordi" di Milano.

Le espressioni qui sopra riportate sono tutte estrapolate dai discorsi pronunciati da Don Giulio Tarra in diverse circostanze. Espressioni che vogliono evidenziare la sua gratitudine verso la Divina Provvidenza e verso tutte le persone di cui Essa si serve sempre per compiere le sue Opere.

"E nel nostro caso è l'Opera veramente provvidenziale sorta a Milano nel 1854 in favore dei sordi poveri. Vogliamo qui ricordare ed esprimere una parola di riconoscenza a tutte quelle persone che, dal di fuori, hanno sostenuto questa meravigliosa Opera attraverso la propria beneficenza.

Il numero dei Benefattori è veramente elevato ed i nostri allievi erano abituati a



vedere le loro immagini scolpite nei busti marmorei e i loro nomi incisi sulle lapidi che abbellivano l'atrio dell'Istituto maschile. Ma, soprattutto, essi erano abituati a ricordarli spiritualmente, partecipando alla Santa Messa di suffragio che veniva celebrata ogni anno nella chiesa di San Gregorio per la ricorrenza di San Francesco di Sales (Patrono dei Sordi)".

"Milano col cuore in mano". È un detto che si sente ripetere sovente da noi. E tante sono le persone che in diverse circostanze ne fecero esperienza. Possiamo dire veramente che caratteristica della nostra città fu sempre un'attenzione particolare alle fasce più deboli della sua popolazione. Ne sono una prova le opere di beneficenza che sorsero a Milano nel corso dell'800 per provvedere all'assistenza di persone povere e all'accoglienza di fanciulli particolarmente bisognosi.

Tra queste opere ebbe un posto importante nella stima e nell'affetto dei milanesi la nostra Istituzione. Essi, illuminati dalla parola di chi la presiedeva e di chi la dirigeva, intuirono la situazione di povertà, più spirituale che materiale, in cui si trovavano tante persone con disabilità uditiva di città e provincia e la necessità perciò di offrire un aiuto per l'opera della loro educazione e della loro istruzione.

I principali Benefattori che sostennero il nostro Istituto furono tra i tanti:

- 1 Il Fondatore conte Paolo Taverna** e alcuni membri della sua famiglia sono sicuramente fra i primi Benefattori da ricordare in quanto furono sempre vicini alla nostra Istituzione, non solo con un affettuoso interessamento, ma anche con donazioni in vita e con cospicue eredità in morte.
- 2 La marchesa Camilla Besozzi ved. Lunati** legata da una lontana parentela con il conte Paolo Taverna, fu la prima grande benefattrice. Donò infatti all'Istituto 80.000 Lire che, a quei tempi, era davvero una grande somma. Questa fu una beneficenza davvero notevole e provvidenziale, che aiutò l'Amministrazione a dare un sicuro avviamento alla nuova Opera.
- 3 Il nobile Francesco Caimi** ispirandosi all'Opera di carità del conte Paolo Taverna, quando morì nel 1866 nominò l'Istituto erede di una parte dei suoi beni e in suo favore dispose di un cospicuo legato. Venne costituito dall'Amministrazione, come fondo distinto, il "Luogo Pio Caimi". Di esso beneficiarono varie opere di bene non contemplate nell'ordinario bilancio economico dell'Istituto: lezioni speciali per le persone con disabilità uditiva intellettualmente un po' tardivi e, soprattutto, l'assistenza agli

ex-allievi e alle ex-allieve bisognosi di speciali sussidi materiali e di buone direttive morali e religiose. Tutto questo in collaborazione con le attività del Patronato.

- 4** **Alessandro Della Torre di Rezzonico** morì il primo di ottobre del 1863 lasciando il nostro "Pio Istituto pei Sordomuti Poveri di Campagna" erede dei suoi beni ed, in particolare, della sua villa di Merate. Il valore dei suoi beni fu stimato in 150.000 Lire. Animo nobile, visse l'ultima parte della sua vita con la mamma nella villa di Merate. Fu molto stimato per la sua rettitudine e per la sua generosità verso i bisognosi. Benefattore del Pio Istituto in vita, compì la sua opera benefica nominandolo erede universale in morte.
- 5** **La signora Teresa Castelletti** morendo nell'anno 1898 lasciò in eredità a mons. Luigi Casanova la villa di sua proprietà di Vedano Olona. L'edificio dell'eredità fu chiamato "Casa San Giacomo", nome dell'unico figlio della Benefattrice, morto in giovane età il 24 giugno del 1898. La Casa divenne presto luogo di accoglienza delle ex-allieve sorde che, per diversi motivi, non potevano vivere in famiglia. A Vedano Olona avrebbero trovato un nuovo ambiente familiare, una vera comunità in cui sperimentare una vera amicizia, il conforto spirituale dell'assistenza religiosa, la soddisfazione di essere utili con il loro lavoro e, nella vecchiaia, la sicurezza di quelle cure che le avrebbero aiutate a terminare in serenità gli ultimi giorni. Ora "Casa San Giacomo" è stata recentemente ristrutturata ed è diventata una Casa di Riposo (RSA) con una parte riservata alle persone anziane con disabilità uditiva.
- 6** **La signora Marianna Collini ved. Triulzi** è morta nel 1898 ed è stata sepolta nel cimitero di Venegono Superiore dove era proprietaria del Castello. Nella lapide dei Benefattori è segnalato il suo nome con l'offerta di 90.000 Lire da lei destinata al nostro Pio Istituto. Inoltre, secondo la testimonianza di mons. Giulio Broggi, la signora Collini lasciò in eredità il più bello dei fondi agricoli che l'Istituto aveva nella Bassa Milanese.
- 7** **La signora Maria De Sethz Giovio**, benefattrice del Pio Istituto durante la sua vita, quando nel 1929 morì, lo lasciò erede della sua villa e dei vasti possedimenti di Verzago. Nella villa di Verzago, per cinquant'anni, i nostri piccoli allievi passarono le vacanze estive ed ogni domenica si recavano a dire una preghiera sulla tomba della Benefattrice.



- 8** **L'ingegner Guido Bianchi** era il fratello di una donna sorda che frequentava i raduni delle nostre Associazioni. Egli nutrì perciò sempre un particolare interessamento e sentimento verso il nostro Istituto: legame favorito da rapporti di sincera amicizia che intrattenne con mons. Giulio Broggi. Quando morì, il 2 febbraio del 1954, in memoria della sorella lasciò in eredità al Pio Istituto i suoi beni di Settimo Milanese. Il busto in marmo dell'ingegnere ed il quadro ad olio, che raffigurava la sorella, ora si trovano nella "Casa San Giacomo" di Vedano Olona.

- 9** **Sig. Cesare Fagetti**, ospite della R.S.A. "Casa San Giacomo" di Vedano Olona (VA), deceduto nel 2011, che ha lasciato in eredità alla Fondazione una cospicua somma di denaro e vari titoli.

I BENEMERITI

(elenco aggiornato al 25 maggio 2023)

1 - Ambrosetti Umberto	23 - Cristofari Eliana	45 - Menegoi Irene
2 - Antonini Giorgio	24 - Debè Anna	46 - Montagnini Eugenia
3 - Arioli Gianluca	25 - Del Grosso Giuseppe	47 - Onger Giancarlo
4- Arrigoni Claudio	26 - De Salvatore Armando	48 - Paglino Angelo
5 - Astori Sergio	27 - Des Dorides Luca	49 - Petrillo Marco
6 - Bano Paolo	28 - Dolza Enrico	50 - Piglia Daniela
7 - Baroni Federica	29 - Donzelli Daniele	51 - Pirelli Giuliano
8 - Basso Tiziana	30 - Duilio Ercolino	52 - Premoli Oreste
9 - Begnis Severino	31 - Facoltosi Adriano	53 - Premoli Silvio
10 - Bertoletti Fabio	32 - Farris Alessandra	54 - Regolo Daniele
11 - Bevilacqua Paolo	33 - Fassina Chiara	55 - Rota Emilio
12 - Bianco Alessio	34 - Fedeli Alberto	56 - Sacchi Anna Maria
13 - Bienati Andrea	35 - Foa Valentina	57 - Sacchi Eugenia
14 - Bonomi Marisa	36 - Franzetti Andrea	58 - Salvadori Elisa
15 - Brambilla Antonio	37 - Galbusera Ilaria	59 - Santoro don Mauro
16 - Brandolino Daniele	38 - Gerosa Martina	60 - Sebastiano Antonio
17 - Cappellini Alvaro	39 - Limido Luigi	61 - Sidoli Rita
18 - Capris Laura	40 - Lionetti Marilena	62 - Stocchi suor Elisabetta
19 - Carchio Raffaella	41 - Luppi Lara	63 - Trevisi Emanuela
20 - Cardinaletti Anna	42 - Madri Canossiane	64 - Trovato Sara
21 - Casati Fausta	43 - Mangiatordi Andrea	65 - Ubezio Marco
22 - Castelli Umberto	44 - Marretta Rosario	

Assemblea dei Benefattori
e dei Benemeriti



Servizio d'interpretariato LIS



Servizio di sottotitolazione

Brevi note sui Benemeriti:

1

Prof. Umberto Ambrosetti: nominato Benemerito il 29 marzo 2012. Ha



conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia nel 1977 ed ha ottenuto la Specializzazione in Audiologia nel 1980. Si è formato alla scuola del Prof. Del Bo frequentando l'Istituto di Audiologia dell'Università degli Studi di Milano dal 1975. Nominato Professore a contratto presso la Scuola di Specializzazione in Audiologia. Docente del Corso di Specializzazione in Audiologia per Medici, dei Corsi diretti a fini speciali di Audiometria e Protesizzazione Acustica e di Logopedia. Dal 1977

al 2000 è stato consulente Audiologo della Provincia di Milano e rappresentante dell'Ente Nazionale Sordomuti (E.N.S.) presso la Commissione Medica Periferica Superiore del Ministero del Tesoro di Milano dal 1993 al 1999. Nel 1986 ha conseguito l'idoneità primaria in Audiologia. Dal 1990 ha svolto l'attività di Audiologo presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità dell'Università degli Studi di Milano prima come funzionario tecnico poi come ricercatore e dal settembre 2015 come professore associato in Audiologia. È stato docente di Audiologia presso il corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano, presso i corsi di Laurea in Tecniche Audiometriche e Tecniche Audioprotesiche e le Scuole di Specialità in Audiologia e Foniatria e Otorinolaringoiatria. Presso la Fondazione "Cà Granda" IRCCS Ospedale Policlinico di Milano, ha svolto il compito di dirigente medico di I livello. Dal 2018 ha ricoperto il ruolo primario dell'Unità semplice dipartimentale di Audiologia della Fondazione "Cà Granda" IRCCS Ospedale Policlinico di Milano fino al 2020 anno in cui è andato in quiescenza. Le sue competenze scientifiche in Audiologia riguardano le seguenti aree di interesse: sordità infantile, elettrofisiologia dell'orecchio, chirurgia otologica, implantologia cocleare, genetica della sordità, aspetti legislativi della tutela del sordo, audiologia industriale. Nel corso degli anni ha partecipato a numerosi convegni scientifici in qualità di relatore; è autore di più di 240 lavori scientifici pubblicati su riviste nazionali ed internazionali. Ha editati i seguenti volumi: La tutela del sordo: aspetti legislativi, Manuale di leggi e provvedimenti in favore delle persone con problemi di udito, Leggi in favore delle persone con problemi di udito e prevenzione del danno da rumore, L'impianto cocleare, Audiologia protesica I e II ed., Acufeni: cause diagnosi, terapie, Il silenzio è d'oro? Viaggio tra i silenzi e il mondo dei suoni.

2

Dott. Giorgio Antonini: nominato il 16 giugno 2008. Laureatosi in Economia e Commercio nel 1961 all'Università Bocconi di Milano. Dopo il servizio militare ha intrapreso la carriera professionale presso la Centrale Finanziaria di Milano e dal 1966 ha iniziato a lavorare presso la società CSC Costruzioni Stradali e Civili di Lugano, per passare poi nel 1969 al Gruppo Fidinam, dove ha svolto e svolge tutt'ora la propria attività professionale. Già Presidente della Fidinam SA a Lugano,



Membro del Consiglio d'Amministrazione della Fidinam & Partners SA di Lugano, ora Presidente Onorario della Fidinam Sa di Lugano e Presidente operativo della Fidirevisa Italia S.r.l. di Milano. La sua attività professionale si è svolta sostanzialmente nel settore della consulenza di diritto societario e fiscale internazionale. Dal punto di vista culturale si è attivamente occupato dell'apertura e della gestione del Museo Bagatti Valsecchi di Milano e ha fondato, in collaborazione con il Dott. Giuseppe Orefici di Bergamo, il Museo Archeologico Antonini, con sede a Nasca, Perù. Sempre nella regione di Nasca, si occupa del sostegno economico degli scavi archeologici condotti dal Dott. Orefici; e con la Croce Rossa locale ha creato una casa di riposo per anziani. Protector di vari *Charitable Trusts internazionali* tra cui, il più importante il *Gabriele Charitable Trust*, che ha effettuato importanti donazioni a livello internazionale. In Italia ha finanziato il settore audiologico di Varese e Milano, l'operatività della fornitura ai ciechi di un servizio computerizzato di lettura dei libri e per numerosi progetti di ricerca con il Pio Istituto dei Sordi. Il Prof. Antonini è ora diventato Presidente Onorario del Gruppo in Svizzera e Presidente effettivo della Fidirevisa Italia oggi Srl. La sua attività nell'ambito della consulenza è naturalmente ridotta, ma prosegue nell'ambito della fiscalità internazionale. È diventato membro del Consiglio del MUSEC, "Museo delle Culture" di Lugano, al quale ha fatto pervenire importanti donazioni e finanziamenti per la ristrutturazione dello stabile.

3

Sig. Gianluca Arioli: nominato il 18 dicembre 2009. Di professione imprenditore agricolo e produttore di formaggi tipici, gorgonzola, taleggio, crescenza primo sale e burro. La famiglia produce formaggi da ben due secoli (dal 1811) ed è fiero di essere alla sesta generazione e di proseguire in questa avventura: perché purtroppo oggi di avventura bisogna



parlare quando si tratta di lavoro. La sua attività è anche di imprenditore agricolo, attività connessa al caseificio avendo i suini e lavora il terreno producendo mais. Macina la farina che poi viene somministrata ai suini con l'aggiunta di siero di latte derivante dal caseificio. È un Benemerito in quanto nell'anno 2000 ha acquistato dal Pio Istituto dei Sordi la Cascina "Barzizza" ad Ozzero, dove è nato. Oggi la Cascina è stata trasformata in parte in uno splendido agriturismo (con pernottamento, prima colazione e pasti) ed in parte come spa e spazi per eventi aziendali.

4

Dott. Claudio Arrigoni: nominato il 9 aprile 2015. Giornalista, già Direttore



della TV de La Gazzetta dello Sport è responsabile del Blog "Invisibili" sulla pagina Internet del "Corriere della Sera". Ha seguito in passato per La Gazzetta dello Sport, il Corriere della Sera, Rai e Tele+ / Sky, le edizioni delle Paralimpiadi estive (Barcellona '92, Atlanta '96, Sydney 2000, Atene 2004, Pechino 2008, Londra 2012 e Rio de Janeiro 2016) e tre di quelle invernali (Lillehammer '94, Torino 2006 e

Vancouver 2010). Scrive di sport per persone con disabilità per La Gazzetta dello Sport, il Corriere della Sera e lo SportWeek. È autore di "Paralimpici" (Hoepli 2006, 2008 e 2012), dedicato a storie, storia, discipline, personaggi dello sport paralimpico. È stato consulente per la comunicazione di Com. Par.To, Comitato organizzatore dei Giochi paralimpici invernali a Torino. Ha vinto il Premio Coni-Ussi 2002 per la sezione Televisione, con particolare riferimento all'ideazione della trasmissione SportHandicap su Tele+, network di cui è stato Direttore Sport.

5

Dott. Sergio Astori: nominato il 28 marzo 2019. Medico Chirurgo, Psichiatra e Psicoterapeuta, Dottore di Ricerca, Scrittore, Docente alla Facoltà di Psicologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Nasce a Bergamo il 1 ottobre 1971. Ha desiderato fin da giovanissimo di oltrepassare i confini circoscritti delle specifiche esperienze sociali e culturali. Vive in modo partecipe la dimensione associazionistica della Chiesa Cattolica della città d'origine fino a divenire, nel giugno 1992, a 20 anni, il membro più giovane del Consiglio Pastorale della Diocesi di Bergamo. Conseguito nel 1990 il Diploma scientifico al Liceo Lorenzo Mascheroni di Bergamo, segue le attività della Federazione Universitaria Cattolica Italiana (FUCI), ricoprendo vari incarichi regionali, nazionali





e internazionali: è nominato membro del Forum della Gioventù di Bruxelles, Commissione CEE deputata alle problematiche giovanili continentali ed è eletto come delegato al Congresso Internazionale della Federazione mondiale degli studenti cristiani, tenutosi a Yamoussoukro (Costa d'Avorio) nell'agosto 1995. Sempre nel 1995 è designato come delegato della Chiesa di Bergamo al Convegno Ecclesiale di Palermo. Dal 1996 al 2001 è membro del Direttivo della Consulta dell'Aggregazioni Laicali (CDAL di Bergamo). Nel 1996 consegue la Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano e nel 1997 consegue l'Abilitazione Professionale all'esercizio della professione medica. Nel 1997-1998 svolge Servizio Civile in una Comunità Psichiatrica della Onlus Farsi Prossimo Caritas di Milano. Dal 1999 al 2005 è Presidente del Gruppo di Bergamo del Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale (MEIC). Nel 2002 consegue la Specializzazione in Psichiatria e Psicoterapia presso l'Università degli Studi di Pavia, lo stesso Ateneo in cui nel 2007 consegue il Dottorato di ricerca Sanità Pubblica, Scienze Sanitarie e Formative. Sposato con Monica Carroni, medico e immunologa, padre di due figlie, attualmente svolge la sua attività come libero professionista a Milano, dove è anche docente presso la facoltà di Psicologia dell'Università Cattolica e perito del Tribunale ordinario e per i minori, Direttore Sanitario del Centro Diurno iSemprevivi Onlus, consulente scientifico e supervisore di équipe multidisciplinari in istituti di ricerca e in organizzazioni non profit. È autore di numerosi saggi scientifici e volumi divulgativi, l'ultimo dei quali, *Parole Buone - Pillole di resilienza per superare la crisi* (San Paolo Edizioni, 2020) è dedicato all'omonimo progetto editoriale di sostegno psicologico alla collettività in tempo di Covid-19, un progetto fortemente sostenuto dalla Fondazione Pio Istituto dei Sordi.

6

Dott. Paolo Bano: nominato il 20 aprile 2017. Il dott. Bano è un esperto informatico ed impegnato da molti anni nell'ambito ecclesiale, sociale ed amministrativo nella provincia di Varese. È stato Presidente del Parco del campo dei Fiori ed è attualmente il Presidente di ANFFAS Varese. L'attenzione e l'impegno per le persone con disabilità sono da sempre un suo elemento caratteristico; è padre di un ragazzo con disabilità complessa, Con la sua collaborazione, unitamente a quella dell'Associazione *"InCerchio per le persone fragili"* si sono organizzati una serie di corsi di aggiornamento sulla figura dell'Amministratore di Sostegno (unitamente al CESVOV-Centro di Servizi per il Volontariato della



provincia di Varese), rivolti a famigliari di persone disabili o in condizioni di fragilità, volontari e operatori pubblici dell'area sociale e assistenziale.

7 Dott.ssa Federica Baroni: nominata Benemerita il 6 ottobre 2022. È Laureata in Editoria e Scrittura presso l'Università di Roma Sapienza ed ha conseguito nel 2013 il dottorato di ricerca in Formazione della Persona e mercato del lavoro presso l'Università degli Studi di Bergamo. Attualmente è ricercatrice (RtdA) presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali dell'Università degli Studi di Bergamo nel settore didattica e pedagogia speciale. Insegna nei Corsi di Laurea in Scienze dell'Educazione e Formazione Primaria (per gli insegnamenti di Metodologie e didattiche per l'infanzia e Tecnologie didattiche) e nei Corsi di specializzazione per il sostegno (per l'Insegnamento di Didattica speciale e apprendimento per le disabilità sensoriali uditive). Svolge attività di ricerca e formazione sul tema delle tecnologie per la didattica e l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, occupandosi in particolare dell'approccio dell'Universal Design applicato al digitale e all'educazione. Ha pubblicato articoli e contribuito a volumi su sordità, tecnologie e didattica. Da anni collabora con realtà educative e scolastiche che si occupano di sordità, in particolare con la Scuola Audiofonetica di Brescia dove è stata referente per l'inclusione e consulente dal 2016 al 2021 e con cui ancora collabora in progetti di ricerca e formazione.



Insegna nei Corsi di Laurea in Scienze dell'Educazione e Formazione Primaria (per gli insegnamenti di Metodologie e didattiche per l'infanzia e Tecnologie didattiche) e nei Corsi di specializzazione per il sostegno (per l'Insegnamento di Didattica speciale e apprendimento per le disabilità sensoriali uditive). Svolge attività di ricerca e formazione sul tema delle tecnologie per la didattica e l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, occupandosi in particolare dell'approccio dell'Universal Design applicato al digitale e all'educazione. Ha pubblicato articoli e contribuito a volumi su sordità, tecnologie e didattica. Da anni collabora con realtà educative e scolastiche che si occupano di sordità, in particolare con la Scuola Audiofonetica di Brescia dove è stata referente per l'inclusione e consulente dal 2016 al 2021 e con cui ancora collabora in progetti di ricerca e formazione.

8 Sig.ra Tiziana Basso: nominata Benemerita il 21 dicembre 2017. Diploma di maturità classica e studi universitari in medicina e chirurgia interrotti per dedicarsi alla famiglia. Sposata nel 1973 con Pierfranco Basso, medico neurologo e psichiatra, ha 4 figli e 12 nipoti. L'ultimo figlio, nato nel 1990, è sordo dalla nascita ed è con lui che è iniziato l'impegno verso le problematiche legate alla sordità. Profondamente sostenitrice, con suo marito, del metodo oralista, ha creduto nei progressi scientifici e tecnologici, scegliendo di mettere l'impianto cocleare al figlio all'età di 6 anni, a Varese presso il Servizio di Audiovestibologia diretto dal dottor Sandro Burdo.



Profondamente sostenitrice, con suo marito, del metodo oralista, ha creduto nei progressi scientifici e tecnologici, scegliendo di mettere l'impianto cocleare al figlio all'età di 6 anni, a Varese presso il Servizio di Audiovestibologia diretto dal dottor Sandro Burdo.

Da allora ha profuso il proprio impegno a sostegno del diritto delle persone sorde di poter sentire e non solo parlare e soprattutto nel rivendi-

care il ruolo indispensabile, perché ciò si realizzi, di Centri di Eccellenza per la Cura della sordità. Dall'ottobre 1997 al giugno del 2017 ha rivestito il ruolo di presidente dell'Associazione AGUAV (Associazione Genitori ed Utenti Audiovestibologia Varese), associazione nata proprio per sostenere e diffondere la conoscenza dell'attività e del metodo riabilitativo applicato dall'équipe varesina, che ha permesso di poter sentire la vita a moltissimi bambini ed adulti tra cui suo figlio. E come lei dice *"sempre resterò grata al Pio Istituto Sordi che da subito ha creduto in noi e ha sempre collaborato per sostenere le attività sociali dell'associazione"*.

9

Sig. Severino Begnis: storico componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Sordo profondo fin dalla nascita. Diplomato alla maturità scientifica. Impiegato all'Unicredit fino al 30/11/2005. Pensionato dal 01/12/2005. Presidente del Centro "Vergani-Marenzi", Associazione fra audiolesi e normouudenti dal 28/02/1972 al 26/11/1986. Membro del Direttivo della stessa Associazione dal 26/11/1986 al 27/01/1993. Membro del Direttivo Nazionale della FIADDA (Federazione Italiana Associate per la Difesa dei Diritti degli Audiolesi) dal 21/10/1985 al 15/06/1990. Vice-Presidente del Centro "Comunicare è vivere", Associazione fra audiolesi ed udenti dal 29/05/1993 al 02/06/1995. Consigliere d'Amministrazione del Pio Istituto Sordomuti e, dopo la modifica dello Statuto, dal 27/10/1982 al 16/06/1999 e dal 16/09/2003 al 05/03/2015, ricoprendo la carica di Presidente da gennaio 2010 al gennaio 2011 e la carica di Vice-Presidente dal 2007 al 2010 e dal 2011 al 2015.



10

Sig. Fabio Bertoletti: nominato Benemerito il 28 marzo 2019. Nato a Milano, la sua vita è iniziata da bambino felice, anche se a due anni ha scoperto una sordità profonda diagnosticata presso l'Audio-logia del Policlinico di Milano, dove era primario il Prof. Massimo del Bo coadiuvato, fra gli altri, dal dottor Umberto Ambrosetti, audiologo e chirurgo di grande sensibilità, che è diventato poi correlatore della sua tesi di laurea, in "Tecniche audioprotesiche di mio padre". Suo padre infatti ha cambiato la sua attività lavorativa proprio per poterlo maggiormente aiutare. Per molti anni ha praticato la riabilitazione logope-



dica associata ad altri supporti quali la musicoterapia e la psicomotricità. Ricorda con molto affetto l'impegno profuso in particolare da due logopediste che gli hanno permesso di strutturare un linguaggio piuttosto soddisfacente: la Dr.ssa Elena Amigoni e la Dr.ssa Itala Ripamonti. Sua madre si è impegnata in modo attivissimo, prima nel supporto alla logopedia e successivamente aiutandolo nelle attività scolastiche. Il continuo uso degli apparecchi acustici e della logopedia gli hanno permesso una ascesa verso un percorso di vita più agibile. A scuola, dalle elementari alla superiori, ha sempre partecipato con entusiasmo ottenendo ottimi voti, fino ad arrivare alla Laurea Magistrale in Lettere Moderne con indirizzo storico con 110 lode. Laurea che gli ha consentito di vincere un concorso statale ai Beni Culturali per l'assunzione alla Pinacoteca di Brera, dove tuttora lavora con motivazione e continuo studio delle opere d'arte. A Brera accompagna i visitatori, fornendo le opportune spiegazioni sulle opere d'arte esposte e, per quanto sordo profondo, è a contatto quotidiano con il pubblico e con esso si confronta attivamente; un tempo sarebbe stato solo un addetto al controllo e vigilanza delle sale. Questo aspetto attivo della sua professione e la possibilità di godere continuamente della bellezza delle opere d'arte, in particolare di quella del Caravaggio, lo rende appagato e felice. La sua attuale abilità comunicativa dipende prevalentemente dalla lettura labiale e dall'apparecchio acustico, ma soprattutto dalla volontà dei suoi genitori, che hanno sempre creduto nella possibilità di avere un figlio che utilizzasse come tutti il linguaggio verbale, rifiutando il supporto della lingua dei segni, che gli avrebbe precluso una completa integrazione nella società.

11 Geom. Paolo Bevilacqua: nominato Benemerito il 26 giugno 2014. Re-



sidente a Laveno Mombello. Diploma di geometra conseguito nell'anno 1957. Titolare di studio tecnico in Laveno Mombello dal 1959 al 2008. Vari incarichi con la Curia Diocesana per attività tecnico/amministrative nel territorio del medio Verbano. Ha ricoperto alcuni incarichi pubblici a livello comunale e sovracomunale. Dal 15 marzo 2008 è Presidente della "Fondazione Centro Residenziale per Anziani

Menotti Bassani - ONLUS", soggetto gestore di Residenza Sanitaria Assistenziale con 278 posti letto per anziani autorizzata ed accreditata, di reparto Hospice e di centro diurno integrato. Opera da anni nel campo del volontariato.



12 Dott. Alessio Bianco: nominato Benemerito il 23 marzo 2023. Parzialmente



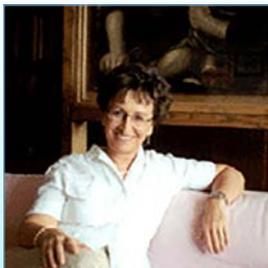
sordo dalla nascita, l'ipoacusia bilaterale è una sfida che lo ha temprato e gli permette di affrontare con maggior consapevolezza e resilienza le sfide della vita. Laureato in Scienze dei Beni culturali presso l'università "Aldo Moro" di Bari e in Arti, Patrimoni e Mercati presso l'Università "IULM" di Milano, ha ottenuto il premio "Don Giulio Tarra" promosso dal Pio Istituto dei Sordi a novembre 2019 per la tesi di laurea magistrale. Ha conseguito il titolo di Disability Manager a Dicembre 2021, svolgendo il Master di 1° livello in "Case & Disability Manager" presso l'Università di Bergamo, seguendo corsi di pedagogia generale e speciale, normative e programmi sulla disabilità a livello nazionale, internazionale e di UE, tecnologie assistive, sociologia della disabilità e psicologia della salute nelle età della vita. Da Maggio ad Agosto 2021 ha svolto un tirocinio presso "ANMIL- Agenzia per il lavoro di Milano" ai fini della redazione della tesi di Master "L'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nelle B Corp e Società Benefit milanesi". In qualità di Disability Manager auspica che le aziende possano avere uno sguardo nuovo sulla disabilità e promuovere una reale cultura inclusiva volta alla valorizzazione delle persone al di là della disabilità. Dal 2022 è membro associato di "Fe.d.man." Federazione Disability Management. Dal 2017 lavora nell'ambito del welfare aziendale, attualmente è Project Manager presso "Jointly- il welfare condiviso", società benefit certificata B Corp leader nel settore dei servizi di welfare, wellbeing e people caring. È responsabile delle soluzioni implementative di questi servizi nella fase di post vendita; pianifica, definisce e monitora i kpi dei progetti welfare gestiti; interagisce con i clienti per aumentare la customer satisfaction. Ritiene che l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità sia un tema sempre più rilevante per le aziende e per la società; si augura che lo stesso tema diventi sempre più centrale nelle politiche di welfare aziendale e nelle strategie di diversity & inclusion. Dal 2020 è membro del Consiglio per la pastorale delle persone sorde della Diocesi di Milano.

13 Dott. Andrea Bienati: nominato Benemerito il 7 settembre 2022. *Ph.D.* in Scienze politiche e sociali, è laureato in Giurisprudenza. Nel 2006 ha svolto il proprio post dottorato con una borsa di perfezionamento in Ricerche nel settore di Storia-Filosofia-Pedagogia e Psicologia, erogata dall'Università



Cattolica di Milano, presso la Jagellonian University di Krakòw e l'Auschwitz Birkenau Muzeum, dove ha intrapreso una collaborazione sui temi della storia delle dottrine politiche, del linguaggio e delle dinamiche criminologiche applicate allo studio dei crimini nazionalsocialisti e della Shoah in particolare. Per il Laboratorio Nexus creato dal Ministero della Giustizia, coordina il II gruppo che rivolge la propria opera verso le scuole e le piccole comunità, alla Casa Circondariale di Busto Arsizio dove cura i progetti di sensibilizzazione al dialogo per una Giustizia Riparativa rivolti alle persone detenute e agli agenti di Polizia Penitenziaria. È docente del corso "Storia e didattica della Shoah, delle deportazioni e dei crimini Contro l'Umanità", presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano. Dal 2015 è docente a contratto del Laboratorio "Restorative Justice per la ricomposizione del rapporto tra vittima e colpevole" per il Laboratorio del Corso di Laurea in Scienze Sociali per la Globalizzazione, presso l'Università degli Studi di Milano. Insegna "Sociologia dei processi culturali e comunicativi" e "Sociologia della Devianza" presso la SSML Limec di Milano. Dal 2020, dopo avere realizzato la fase di startup della SSML Unicollege di Firenze, ha ricoperto la carica di Direttore della Didattica della Scuola Superiore della Mediazione Linguistica Limec di Milano fino al dicembre 2022: un Istituto a ordinamento Universitario afferente alla classe di Laurea L-12. Al Centro Culturale Asteria dove cura progetti per la sensibilizzazione dei giovani sui temi della responsabilità e dell'interazione con l'Altro, alle scuole di ogni ordine e grado dove si occupa di laboratori e progetti sul tema della legalità e dell'interazione con l'altro attraverso percorsi di socio-storia, alle realtà del Terzo Settore e della Pubblica Amministrazione che si aprono ai temi del dialogo interreligioso.

14 Dott.ssa Marisa Bonomi: nominata il 20 novembre 2014. Psicoterapeuta infantile associata all'Istituto di Psicoterapia del Bambino e dell'Adolescente, dal 1985 si occupa di problematiche affettive legate alla presenza di deficit uditivi in età evolutiva; ha pubblicato articoli sulle dinamiche relazionali in famiglie con bambini audile-



si. Ha insegnato dal 1988 al 1994 presso la Scuola di Specializzazione Toniolo dell'Università Cattolica di Brescia. Ha prestato per molti anni consulenza presso la Scuola Audiofonetica di Mompiano (BS). Presta consulenza presso Nidi e Scuole Materne della provincia di Brescia. Cultrice della materia "Psicopatologia dell'età evolutiva" all'Università Cattolica di Brescia. È responsabile scientifica dell'Associazione "G. Marcoli". È curatrice anche delle pubblica-

zioni edite dalla Fondazione: *"Nessuno cammina da solo"*, *"Le mie preghiere in LIS"*, e *"I pray"*; da ultimo ha curato la pubblicazione *"Preghiere illustrate dal Corano per bambini sordi musulmani"*, con alcune preghiere islamiche.

- 15 Geom. Antonio Brambilla:** nominato il 25 novembre 2004, prende il servizio in qualità di Economo nel Dicembre del 1968, successivamente nel 1982 diventa segretario del Pio Istituto dei Sordi fino al 2004. Dal 2007 è stato anche componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione fino all'ottobre 2013.



- 16 Arch. Daniele Brandolino:** nominato Benemerito il 18 dicembre 2009. Lo studio apre nel 1991 dopo una lunga collaborazione con lo studio di Giancarlo De Carlo con il quale mantiene rapporti di consulenza per la realizzazione della Nuova sede della Camera di Commercio di Alessandria ed il Recupero del Monastero dei Benedettini a Catania per la nuova sede dell'Università. Lo studio progetta e realizza principalmente interventi di recupero e nuova costruzione in ambito industriale, civile e di riconversione rurale tra cui di maggior rilievo sono la ristrutturazione di complessi rurali di proprietà del Comune di Milano per servizi residenziali e formativi in ambito sociale, la realizzazione di uno stabilimento industriale per una nota firma della moda ed interventi di rigenerazione urbana nel cintura sud milanese. All'esperienza ventennale dello studio in materia di recupero e rifunzionalizzazione di immobili e comparti urbani si sono aggiunti, nell'ultimo quinquennio, lo studio delle problematiche sociali e la collaborazione fattiva con soggetti del terzo settore, che hanno portato alla costituzione di un gruppo di progettazione composto da architetti e diverse professionalità per una gestione più completa dell'intero processo progettuale e realizzativo che affronti e dia risposte, attraverso la qualità dello spazio costruito, alle dinamiche sociali urbane.



- 17 Diac. Alvaro Cappellini:** nominato il 17 ottobre 2013. Diacono dell'Arcidiocesi di Milano. Già Vice Direttore generale della Banca BCC di Treviglio, Presidente Consorzio bancario Prometeo spa, nonché Responsabile Zonale Caritas Milano; poi Direttore Generale Banca BCC Cilento; di nuovo Responsabile Zonale



Caritas Milano. Attualmente è Presidente dell'Organizzazione Volontariato "Il Germoglio onlus". È iscritto tra i Benemeriti del Pio Istituto dei Sordi di Milano per il servizio svolto nel Consiglio di Amministrazione del Pio Istituto dei Sordi.

18 **Avv. Laura Capris:** nominata il 28 novembre 2013. Valente avvocato, cura



le pratiche e tutti gli aspetti legali della Fondazione. Dal 2011 presta la propria collaborazione come consulente per l'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili di Milano. Esperta in diritto previdenziale e assistenziale ed in materia di tutela disabili, si occupa anche di soggetti fragili; è infatti iscritta nelle liste degli Amministratori di Sostegno presso il Tribunale di Milano e di Varese. Nel tempo libero,

sfruttando la propria passione per il running, partecipa ad eventi di raccolta fondi a favore di progetti a sostegno delle donne vittime di violenza e, più in generale, a sostegno dei soggetti fragili.

19 **Dott.ssa Raffaella Carchio:** Benemerita nominata il

10 novembre 2022. Psicologa specializzata in Psicologia della Sordità. Durante gli anni universitari, ha iniziato ad interessarsi al mondo della sordità scrivendo una tesi sul tema e, successivamente, frequentando i corsi di lingua dei segni. Ha dedicato gran parte della sua vita lavorativa alle persone sorde ed è stata tra le prime psicologhe a svolgere colloqui clinici con



pazienti sordi direttamente in lingua dei segni. Ha sempre svolto in parallelo l'attività libero professionale e la collaborazione con enti e strutture del territorio occupandosi di progetti con finalità sociale e orientati al potenziamento delle risorse individuali e all'inclusione nella comunità. Dal 1998 è Presidente del Centro Ireos per la salute psicofisica della famiglia onlus di Milano che si occupa in particolare di progetti rivolti a persone sorde particolarmente svantaggiate e dal 2019 è socia fondatrice di Fe.D.Man – Federazione Disability Manager che si occupa di progetti inclusivi in ambito lavorativo rivolti a persone con disabilità. Da venticinque anni lavora nell'ambito della sordità occupandosi di attività di ricerca e studio, di sostegno psicologico e counseling per persone sorde e le loro famiglie attraverso colloqui clinici, di conferenze sugli aspetti psicologici della sordità e incontri di sostegno alla genitorialità per genitori sordi, di progetti psicopedagogici per l'inclusione

scolastica di bambini e adolescenti sordi, di progetti di sostegno alle relazioni sociali per persone sorde con particolari difficoltà. Si occupa di formazione aziendale per dipendenti sordi e udenti per promuovere l'inclusione, di progetti per l'inserimento lavorativo e di coaching aziendale per dipendenti sordi. È docente di psicologia della sordità in molti corsi di formazione e in particolare è stata professore a contratto nel corso "Linguaggio in circostanze atipiche" presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Bicocca di Milano ed è stata docente del modulo "Salute mentale" nel Master Universitario in Teoria e tecniche di traduzione e interpretazione italiano/lingua dei segni italiana presso l'Università Cà Foscari di Venezia.

20 Prof.ssa Anna Cardinaletti: nominata il 26 novembre 2015. Dopo aver conseguito nel 1990 un Dottorato in Linguistica presso



l'Università di Padova, ha lavorato presso le Università di Venezia e di Bologna. Dal 2008, è professoressa ordinaria presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati dell'Università Cà Foscari Venezia. Si occupa di linguistica teorica, sintassi comparativa delle lingue romanze e germaniche, descrizione e analisi grammaticale dell'italiano, dei dialetti italia-

ni e della lingua dei segni italiana, acquisizione dell'italiano L1, italiano delle traduzioni. Lavora sulle applicazioni della linguistica teorica alla didattica delle lingue e alla comprensione delle disabilità linguistiche e comunicative (in particolare dislessia e sordità) e su progetti di accessibilità. Nel 2012 ha fondato lo spin-off Veasyt (<https://www.veasyt.com/>). Nel 2016 ha fondato il Venice Accessibility Lab (<https://www.unive.it/pag/26868>).

21 Sig.ra Fausta Casati: nominata il 25 novembre 2004. Diploma di ragioniera. Già dipendente di Banca del Monte di Milano, quando ancora erano in attività le scuole per le persone con disabilità uditiva, ebbe l'occasione di versare all'Istituto, a titolo personale, un importo per contribuire alle spese di una gita scolastica dei bimbi sordomuti. Al tempo la Banca svolgeva il servizio di tesoreria dell'Istituto ed



ebbe così modo di conoscere il rag. Brambilla, allora Economo. In seguito fu contattata, quale responsabile dell'Ufficio Tesoreria Enti, dall'allora Presidente sig. Gaspari, per entrare a far parte, anche per l'esperienza da lei maturata in ambito bancario, dell'Assemblea dei Benefattori e dei Benemeriti.

22 **Diac. Umberto Castelli:** Benemerito della Fondazione dal 16 febbraio 2017.



Residente a Pieve Emanuele (MI). Già dipendente di un importante istituto di credito, attualmente è Consigliere di Amministrazione della Fondazione, nominato dall'Arcivescovo di Milano nell'ottobre 2013 e poi riconfermato nel 2019. È stato collaboratore del Vicario nell'ambito della Pastorale dei Sordi. Durante il Convegno Internazionale su *"Catechesi e persone con disabilità: un'attenzione necessaria nella vita quotidiana della Chiesa"* che si è svolto a Roma, da venerdì 20 a domenica 22 ottobre 2017, presso la Pontificia Università Urbaniana in Via Urbano VIII n. 16, in occasione del 25esimo anno di promulgazione del Catechismo della Chiesa Cattolica (in collaborazione con il Settore per la Catechesi delle persone disabili), il diacono Castelli ha rappresentato la Fondazione Pio Istituto dei Sordi consegnando nelle mani del Papa alcune copie dell'opera *"Le mie preghiere in LIS"* (oltre che in lingua italiana anche con traduzione in lingua maltese). È stata pubblicata un'altra pubblicazione denominata *"I pray"* in lingua del Sud Sudan.

23 **Dott.ssa Eliana Cristofari:** nominata il 14 novembre 2013. Medico Chirurgo Specialista in Otorinolaringoiatria Responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale di Audiovestibologia Pediatrica dell'ASST Settelaghi di Varese. Nel 2009 ha acquisito il Dottorato di ricerca in Neurofisiologia e neurobiologia della funzione uditiva. Durante il suo percorso professionale ha ricoperto vari ruoli: - Direttore Clinico Nazionale nel team di Healthy Hearing di SPECIAL OLYMPICS; - Direttore Sanitario e successivamente Scientifico dell'Associazione V.A.P.C. (Volontari Assistenza Pubblica Ciglianese), associazione benemerita del suo paese natale che da 37 anni si occupa di assistenza pubblica sanitaria. È stata membro del LIUTO (Lions udito e ortofonia) gruppo italiano che si occupa di promuovere programmi ed iniziative mirate allo screening audiologico e alla sensibilizzazione in merito ai problemi uditivi.



Nel tempo iscritta alle Società Italiana di Otorinolaringoiatria (S.I.O.eChCF), G.L.O. (Gruppo Lombardo otorinolaringoiatri), alla Società Italiana di Audiologia e Foniatria (S.I.A.F.), alla Scuola Triveneta di Otorinolaringoiatria (S.V.O.), e alla Società Italiana di Vestibologia (V.I.S.)

Dal 2011 al 2017 è Segretaria e Tesoriera della Società Italiana di Audiologia

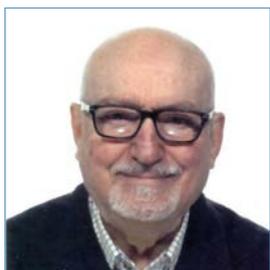
e Foniatria (S.I.A.F.), successivamente, dal 2017 al 2021 membro del Consiglio Direttivo della Società stessa. Relatrice in numerosi eventi scientifici nazionali ed internazionali, ha ricoperto il ruolo di responsabile scientifico di corsi di aggiornamento. La casistica otochirurgica personale è di circa 800 impianti cocleari, cui si aggiungono interventi di otochirurgia dell'orecchio medio e i più comuni interventi di chirurgia ORL, eseguiti fin dal 1996 presso gli ospedali nei quali ha lavorato. Dal 1998 ha indirizzato il suo interesse professionale verso le patologie del sistema uditivo e vestibolare, abbracciando un approccio olistico nei confronti dei pazienti ipoacusici.

24 Dott.ssa Anna Debè: nominata il 16 marzo 2017. Dottore di ricerca in Pedagogia, Anna Debè è attualmente ricercatrice in Storia della pedagogia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Fin dagli studi magistrali ha indirizzato i suoi interessi alla storia dell'educazione speciale, mantenendo tale ambito come suo principale filone di ricerca negli anni a seguire. In attinenza a ciò, Anna Debè nel 2015 ha avviato la sua collaborazione con la Fondazione Pio Istituto dei Sordi di Milano, mirata alla valorizzazione del materiale storico conservato presso la sua sede. Tra le iniziative intraprese vi è stata la sistemazione, organizzazione e catalogazione di tutto il materiale bibliotecario conservato nella sede di via Giasone del Maino. La Fondazione custodisce, infatti, un patrimonio documentario di rilevante interesse, composto da circa 1500 volumi, suddivisi tra monografie (la parte numericamente più consistente) e periodici. Tale materiale bibliografico risale per la maggior parte al XX secolo, distribuendosi in maniera piuttosto omogenea lungo tutto quest'arco temporale, ma raccoglie anche volumi più antichi, relativi soprattutto alla seconda metà dell'800. In linea generale, i libri sono focalizzati sul tema della sordità, affrontando la questione da diverse angolature, medica, educativa, didattica e storica. Anna Debè, inoltre, ha condotto una serie di ricerche sulla storia dell'educazione dei sordi, che ha avuto come output le seguenti pubblicazioni: «*Fatti per arte parlanti*». *Don Giulio Tarra e l'educazione dei sordomuti nella seconda metà dell'Ottocento*, EDUCatt, Milano 2014, pp. 102; «*S'ha a dare la parola al sordomuto?*». *Il confronto sul metodo orale al congresso di Milano del 1880*, in *Nuova Secondaria*, n. 10, giugno 2017, pp. 32-35; *Orfani dello Stato: le istituzioni assistenziali e rieducative per sordomuti, ciechi e tardomentali nell'Italia liberale*, in A. Ascenzi, R. Sani (a cura di), *Inclusione e promozione sociale nel sistema formativo italiano dall'Uni-*



tà ad oggi, Franco Angeli, Milano 2020, pp. 212-218; *Insegnare a parlare: la storia dell'oralismo in Italia tra '800 e '900*, in U. Ambrosetti, E. Carravieri (a cura di); *Il silenzio è d'oro? Un viaggio tra i silenzi e il mondo dei suoni*, Clorofilla ed., Milano 2021, pp. 217-230. Inoltre, durante la conferenza ISCHE 2015, svoltasi presso l'Università di Istanbul e centrata sul tema "Culture and Education", Anna Debè ha presentato l'intervento "A cultural change in the Italian deaf mute education: the oral method promoted by don Giulio Tarra (1832-1889)", centrando la sua relazione sulla figura di don Giulio Tarra, primo Direttore del Pio Istituto per sordomuti poveri di Milano.

25 Sig. Giuseppe Del Grosso: nominato il 13 gennaio 2011. Ex-allievo dell'Istituto ha collaborato significativamente alla sistemazione dell'archivio storico e della documentazione della Fondazione. Divenuto sordo a quattro anni per una forma di meningite. Il sig. Del Grosso ha frequentato saltuariamente alcuni colleghi sia normali che per i sordi come l'Istituto Nazionale, le scuole comunali "Giulio Tarra" (1954-1956) e successivamente il Pio Istituto Sordomuti di Milano



(1957-1966) dove ha conseguito la licenza media, dei diplomi di rilegatura e di disegno. Lasciato l'Istituto ha frequentato di sera la scuola superiore delle arti applicate come grafico al Castello Sforzesco di Milano (1966-1968). Ha poi trovato subito lavoro come restauratore e cartotecnico in diverse tipografie e rilegatorie ed alla fine è stato assunto dal Credito Italiano (1969) (ora Unicredit) come rilegatore di documenti e transazioni riservate. Nel 1993 è entrato a far parte nell'Associazione Sordi Martesana (A.S.M.) di Cernusco sul Naviglio (MI) come primo revisore dei conti, poi come consigliere ed infine segretario.

Nel 2004 è entrato a far parte come consigliere e segretario generale dell'Associazione Sordi Monza Brianza (A.S.M.B.). È stato anche consulente nella stesura dello statuto associativo autonomo e segretario verbalizzante per alcune associazioni autonome di sordi come l'Associazione Amici e Volontari Sordi Valtellinesi di Morbegno (SO), Associazione Sordi di Garbagnate Milanese (MI), Associazione Sordi dell'Alto Milanese di Legnano, stretto collaboratore dell'Associazione Segni e Parole, segretario del comitato regionale della Federazione Italiana Sport Silenziosi (FISS) e dopo della Federazione Sport Sordi d'Italia (FSSI).

Ha partecipato al convegno Istituto Antonio Provolo sul tema che aveva per scopo "Logogenia: una prospettiva di vita autonoma per il bambino

sordo”; il seminario s’era svolto nel giorno 17 settembre del 2005 a Chievo (VR) e al Convegno che aveva per tema: “...dalla Legge 517 a oggi, 30 anni di integrazione scolastica: cosa abbiamo capito” nel maggio 2007 presso l’Università Cattolica di Milano.

Si è occupato dell’archivio storico della Fondazione come restauratore, studio, ricercatore, ed qualche volta si orienta le ricerche storiche richieste dagli studenti universitari ed altri per le tesine ed altro.

Scriva vari articoli di notizie culturali e sportive prima per il bollettino de (Il Sordo della Martesana) dell’Associazione Sordi Martesana (1997) poi per il primo bollettino dell’Associazione Sordi Monza Brianza (Il Sordo Brianteo). Costantemente pubblica articoli sulla rivista “*Giulio Tarra*” relative alle realtà associative delle persone con disabilità uditiva lombarde. Ha svolto un prezioso lavoro di riparto e recupero libri per la Biblioteca della Fondazione.

Inoltre ha divulgato per gli amici Sordi e soci il libro dal titolo “*Storie Silenziose della Martesana – fugaci, intensi, proficui racconti dell’Associazione Sordi Martesana*” e ha completato la stesura di un altro libro: “*Eventi Silenziosi dei Monzesi, Brianzoli ed oltre – Esperienze Sportive e Culturali dell’Associazione Sordi Monza Brianza – 1922-2009*”.

Punto di stretto riferimento per la “comunità silenziosa” anche più emarginata (ha organizzato eventi e raduni con gli ex allievi del Pio Istituto Sordomuti). Spesso frequenta le case di riposo dove sono ricoverati ex allievi del PIS. Collabora con le Università, comprensori scolastici per le problematiche legate alla sordità storica e contemporanea.

Frequenta e partecipa a Congressi e Convegni per tutto quello che riguarda il tema della sordità quasi sempre supportato dall’interprete dei segni LIS o da servizi di sottotitolazione.

26 Arch. Armando De Salvatore: nominato il 28 novembre 2013. Architetto,



laureato al Politecnico di Milano. Iscritto all’Ordine degli Architetti di Milano, master in Disability & Case Manager all’Università Cattolica di Milano, si specializza nella Progettazione sostenibile di spazi sociali. Svolge la professione di Architetto e Accessibility manager nel campo dell’edilizia sociale e dirige attualmente il CRABA - Centro Regionale per l’Accessibilità e il Benessere Ambientale di Ledha.

Dal 2008 è fondatore e Direttore di “Architettura delle Convivenze”, Studio di Progettazione & Centro Ricerche sull’abitare sociale, Ente di promozione progetti di housing sociale e architettura collettiva. Dal 2002, con la nascita

del figlio Francesco (nato con una sordità profonda), si occupa attivamente di sordità, mettendo a disposizione della società civile l'esperienza di genitore di un bambino sordo e l'esperienza professionale nel campo della progettazione di luoghi da abitare privi di barriere comunicative e sensoriali. Dal 2002 al 2014 socio del Centro Ripamonti S.c.s. Onlus di Cusano Milanino, Centro di Terapia Logopedica e Abilitazione al Linguaggio dei bambini con disabilità uditiva; dal 2006 Membro del Consiglio Direttivo a.l.f.a. Onlus (Associazione Lombarda Famiglie Audiolesi); dal 2008 al 2016 referente dei genitori nel GLH dell'I.C.S. A. Scarpa di Milano; dal 2009 Membro del Gruppo Scuola Ledha per la promozione dei diritti e dei progetti di inclusione degli alunni con disabilità uditiva; dal 2011 al 2021 membro del G.L.I.R. e del G.L.I.P. di Milano, rappresentante Associazioni delle Persone con disabilità della Provincia di Milano; dal 2011 al 2016 Membro del Comitato di Gestione del Centro Territoriale Risorse dell'Handicap delle Scuole di Milano zona 2-3; dal 2012 membro del Tavolo tecnico della Provincia di Milano per l'intervento dell'Assistenza alla Comunicazione per gli studenti con disabilità uditiva; dal 2013 Membro del Consiglio Direttivo di Ledha - Lega per i Diritti delle Persone con Disabilità; dal 2013 Consulente Tecnico al Tavolo Accessibilità e Mobilità del Comune di Milano - per le Associazioni delle persone con disabilità sensoriale; dal 2013 al 2019 componente del Tavolo sordità del Comune di Milano; dal 2021 componente dell'OND - Osservatorio Nazionale Disabilità - Gruppo Accessibilità; dal 2021 membro del Gruppo Accessibilità di ICOM - International Council of Museums Italia.

27 Dott. Luca Des Dorides: nominato Benemerito il 7 settembre 2022. Svolge



attività di ricerca, progettazione e promozione dei beni culturali collaborando con diverse istituzioni ed è professore a contratto presso l'università di Milano-Bicocca dove tiene un corso di Sociologia dei processi culturali e comunicativi delle comunità Segnanti. Ha conseguito il dottorato di ricerca presso la Sapienza Università di Roma, il diploma di Archivistica, Diplomatica e Paleografia presso la scuola Vaticana e un master in Disability & Diversity Management presso l'Università di Roma Tor Vergata. Le sue aree d'interesse sono gli studi sulla disabilità, la diversità, la marginalità e la devianza con particolare attenzione per la sordità e l'internamento manicomiale. Attualmente è impegnato a sviluppare progetti di ricerca per l'utilizzo delle fonti orali in lingua dei segni nella ricerca storica e nella creazione di infrastrutture digitali per fonti visuali nell'ambito dei quali ha

coordinato il progetto di creazione della prima digital library italiana con fonti orali in lingua dei segni *Ti segno la storia* per l'Istituto Centrale per gli Archivi (2018-2021), la raccolta di interviste italiane per il progetto Horizon 2020 *Sign Hub* (2018-2021), quella per il progetto *Campioni sordi ieri, oggi e domani* realizzato dalla Fondazione Pio Istituto dei Sordi di Milano con il contributo della Fondazione Vodafone (2020-2021) e la catalogazione dell'archivio fotografico del Pio Istituto dei Sordi di Milano sul portale del Sistema Informativo dei Beni Culturali della Regione Lombardia. Nel 2022 ha ricevuto il *Premio Tarra* promosso dal Pio Istituto dei Sordi di Milano e dal Centro di Ricerca sulle Relazioni Interculturali dell'Università Cattolica di Milano. Tra le sue pubblicazioni recenti si ricordano Des Dorides, L. (2022). *Nelle mani giuste: trascrivere e sottotitolare una fonte orale in lingua dei segni*. Di Meo, F., Garruccio, R. & Socrate, F.. *Scrivere quasi la stessa cosa: la trascrizione come atto interpretativo nel-la storia orale*. Atti del convegno AISO-AISV, 22 gennaio – 12 febbraio 2021. Firenze Editpress, Des Dorides, L. (2022). *Speaking for oneself: language and power in italian Deaf Community*. Trovato, S. & Folchi, A. *A Deaf woman in a hearing society*. Berlin De Gruyter Mouton, Des Dorides, L., Sala, R. (2021). *Once upon a time: history and memory of Italian Deaf elderly signers*. Pfau, R., Göksel, A. & Hosemann, J.. *Our Lives – Our Stories: Life Experiences of Elderly Deaf People*. Berlin De Gruyter Mouton.

28 Dott. Enrico Dolza: nominato il 17 febbraio 2022. È il direttore dell'Istitu-



to dei Sordi di Torino e ha un dottorato di ricerca in Pedagogia speciale presso l'Università di Torino, dove attualmente è professore a contratto presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino. I suoi interessi specifici includono le politiche europee sulla disabilità; l'accessibilità culturale e museale per visitatori con disabilità; la linguistica delle lingue dei segni (con particolare area di ricerca sulle lingue dei segni africane) e l'educazione dei sordi. Un focus speciale del suo interesse di ricerca riguarda i rischi di discriminazione multipla per gruppi target sottorappresentati (ad esempio l'intersezione tra disabilità e gruppi etnici stigmatizzati, la comunità LGBTQ+, gli immigrati, i richiedenti asilo, ecc.). Il Prof. Dolza ha oltre 15 anni di esperienza nello sviluppo e nella gestione di progetti dell'UE ed è stato coinvolto in più di 40 progetti finanziati nel quadro di Erasmus+ e Horizon.

29 Dott. Daniele Donzelli: Benemerito dal 13 gennaio 2011. Consigliere nominato dall'U.N.E.B.A. (Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale) regionale lombarda è attualmente Presidente della Fondazione.



Dirigente per molti anni della R.S.A. "La Provvidenza" di Busto Arsizio (VA), è stato consulente apprezzato per molte istituzioni pubbliche e private all'assistenza agli anziani in regione Lombardia per oltre venti anni. Tra i fondatori di A.N.S.D.I.P.P. (As-

sociazione Nazionale Segretari e Direttori Istituzioni Pubbliche e Private) a livello nazionale, ha rivestito (e riveste) numerosi incarichi in U.N.E.B.A. provinciale, regionale e nazionale. Riveste incarichi in Enti ed Associazioni di volontariato.

30 Dott. Ercolino Duilio: nominato il 5 maggio 2017.

Il Dott. Ercolino (detto Lino) Duilio vive tra Milano e Domodossola e si è laureato col massimo dei voti in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica di Milano, dove per diversi anni ha continuato a frequentare lo stesso Ateneo, come cultore di economia politica prima e di sociologia del lavoro poi.



Operando a livello di volontariato, ha diretto per quindici anni il Centro Sociale Ambrosiano (C.S.A.) di Milano, agenzia di formazione all'impegno sociale e politico della Diocesi ambrosiana durante il periodo in cui è stato vescovo il cardinale Carlo Maria Martini. In quegli anni, oltre a coordinare l'attività di studio e formazione del CSA, si è occupato anche di filosofia dell'economia, del lavoro e della politica.

Giornalista pubblicista, dal 1990 al 1993 è stato responsabile dell'Ufficio Studi della CISL lombarda. Dal 1993, a seguito di concorso pubblico nazionale, ha operato come Dirigente dell'Istituto Nazionale per gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), poi collocato in aspettativa per mandato parlamentare. Nell'aprile 1996 è stato eletto Deputato al Parlamento nel Collegio di Agrate Brianza. Rimasto ad operare sempre nello stesso territorio è stato poi riconfermato nel 2001, nel 2006 e nel 2008. Dopo quattro legislature, nel 2013 non si è più ricandidato.

In Parlamento, nel giugno 2006 è stato eletto Presidente della Commissione Bilancio della Camera. Ha pubblicato alcuni libri: *"Il partito aperto e i suoi oppositori"*, per i tipi di Rubbettino (2005), uscito nel luglio del 2013, *"Politica della legislazione, oltre la crisi"*, che ha curato per i tipi de Il Mu-

lino. Per Natale 2014, poi, ha pubblicato *“Alzarsi in volo - Tra eccellenze diffuse e rischi di declino, il futuro dell’Italia”*, un testo che, a partire da dieci interviste a testimoni eccellenti, si sofferma sui rischi di declino e sulle opportunità di sviluppo del nostro Paese. Attualmente è impegnato, ancora a titolo di volontariato, in attività sociali e culturali. Da gennaio 2016, presiede infatti la “Associazione Fondazione Franco Verga – Coi Aps” di Milano (www.associazioneverga.org) che si dedica all’accoglienza e alla formazione degli immigrati. Come Responsabile della Fondazione Verga, nel corso del 2017 ha avviato un progetto di Formazione per persone non udenti con il Pio Istituto dei Sordi, finalizzato all’acquisizione di competenze professionali in sede laboratoriale (“Ciclofficina” e Falegnameria), al fine di favorire l’inserimento delle stesse nel Mondo del lavoro, con altre realtà associative milanesi. In prospettiva, l’impegno è orientato ad elaborare ulteriori iniziative professionalizzanti e sperimentare forme di coinvolgimento delle persone non udenti in progetti di più ampio respiro.

Dal 2018, poi, opera nel CDA dell’istituzione filantropica *“Fondazione Comunitaria Cariplo di Milano Città, Sud Est, Sud Ovest e Adda Martesana”*.

Negli anni precedenti ha dato vita e presieduto anche l’Associazione culturale *“Persona, Libertà, Democrazia”* (www.pelide.it), avente lo scopo di conoscere e far conoscere “buone pratiche” in campo economico, sociale e culturale.

Sempre a livello di volontariato, infine, continua a svolgere un’intensa attività socio culturale, con conferenze, interventi a convegni e con la pubblicazione di saggi su temi di carattere etico-civile.

- 31 Sig. Adriano Facoltosi:** nominato il 9 gennaio 2014. Già Direttore de “La Residenza” di Malnate, struttura per anziani autosufficienti, dal febbraio 2004 all’agosto 2013 è stato Direttore presso la R.S.A. “Casa San Giacomo” di Vedano Olona (Varese). Ha agevolato donazioni e lasciti ereditari a favore della Fondazione.



- 32 Dott.ssa Alessandra Farris:** nominata Benemerita il 6 ottobre 2016, è Presidente e Co-Fondatrice di IntendiMe. Figlia di genitori sordi e cresciuta in un contesto bilingue italiano/LIS, Alessandra è sempre stata il loro orecchio, la loro voce e, come tutti i CODA, la loro interprete. Come tanti ragazzi, Alessandra ha dapprima affrontato un percorso di studi (studiando Lettere Classiche all’Università di Cagliari) per poi immettersi nel mercato del la-

voro prima di affrontare l'avventura imprenditoriale che l'avrebbe impegnata per gli anni a venire.

Il lavoro e le sue passioni l'hanno portata dapprima a Roma e poi in Canada. Una volta rientrata, nel settembre 2014, ha partecipato quasi per caso al CLab UniCa, il programma di 6 mesi per lo sviluppo di progetti innovativi d'impresa organizzato dall'Università di Cagliari, vincendolo insieme ai suoi due futuri soci, Giorgia e Antonio.



L'obiettivo era quello di dare vita a una soluzione tecnologica che potesse in qualche modo "aiutare" i genitori di Alessandra ad avvertire i suoni e le vibrazioni che fanno parte della loro quotidianità. Il risultato è stato addirittura un'impresa, IntendiMe, fondata nel 2015, che oggi sviluppa sistemi tecnologici (il primo dei quali è stato KitMe) per migliorare la vita delle persone sorde e con deficit uditivi, facendole sentire più indipendenti, libere e al sicuro.

Numerosi i riconoscimenti ottenuti dall'azienda e, personalmente, dalla stessa Alessandra. Tra questi, il premio Ambasciata Americana, la vittoria della Call for Ideas di TIM #WCAP e il primo posto nella categoria ICT al PNI-Premio Nazionale dell'Innovazione. Nel 2016 la vittoria al GSVI Italy con l'accesso alla finale mondiale di Bangkok e nello stesso anno il "Premio dei Premi" per l'innovazione tecnologica e la ricerca in ambito universitario, consegnato dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel corso della cerimonia di premiazione al Quirinale a Roma. Nel 2017 Alessandra ha ricevuto anche il Premio Internazionale Donna dell'anno, in relazione all'impegno profuso nella cultura d'impresa solidale, e il Premio Donna Moderna, assegnato dalla celebre rivista per l'imprenditoria femminile. Si è aggiudicata inoltre le preferenze degli italiani nella categoria Piccole Imprese e StartUp del Premio "Italiano dell'anno 2017" promosso da Italiani.coop, portale di indagine sulla vita quotidiana degli italiani, curato dall'Ufficio Studi di Coop. IntendiMe. Nel frattempo ha ricevuto il Premio Genialità Italiana da Banche Generali, nell'ambito della Mostra del Cinema di Venezia. Oggi Alessandra è Presidente e co-fondatrice della sua azienda, che dà lavoro a un team di persone sia sorde che udenti e che per prima in Italia offre un servizio di assistenza clienti composto esclusivamente da persone sorde e CODA come lei. L'inclusione è il modo attraverso cui crea ogni giorno una squadra sempre più affiatata. Accessibilità, inclusione sociale e uguaglianza sono i valori che guidano tutte le scelte legate all'organizzazione aziendale.

33 **Dott.ssa Chiara Fassina:** nominata Benemerita il 2 febbraio 2023. Diploma-



ta al Conservatorio "Giuseppe Niccolini" di Piacenza, ha lavorato con la musicoterapia con ragazzi disabili ed è stata coordinatrice dei centri estivi per alunni con disabilità presso il Centro Don Gnocchi di Milano. Nel mese di maggio del 1997 prende il diploma di Interprete LIS presso l'Ente Nazionale Sordi di Milano e da allora lavora come interprete LIS in collaborazione con istituti e fondazioni pubbliche e

private, tra cui il Servizio Sordi presso la scuola Tarra di viale Zara, la Mason Perkins Deafness Fund, l'Ente Nazionale Sordi, Il CNR di via Nomentana, il Planetario "U. Hoepli" di Milano, il Pio Istituto dei Sordi, La Casa delle Luci, il Servizio No barriere alla comunicazione e diversi altri. Ha lavorato per il progetto bilingue della Scuola Elementare di Cossato e ha pubblicato un contributo all'interno del libro *"Una scuola, due lingue"* edito da Franco Angeli. Negli anni si è specializzata nell'interpretazione liturgica, nella lingua dei segni tattile per i sordociechi e nell'interpretazione dalla LIS alla lingua inglese. Attualmente lavora come interprete freelance, come insegnante nella Scuola paritaria cattolica Regina Mundi di Milano e dal 2019 tiene i laboratori di disabilità sensoriale della sordità all'interno del corso di specializzazione per il sostegno presso l'Università Milano Bicocca.

Da 1997 è associata ad ANIOS, nel 2012 per due mandati è stata presidente del Consiglio regionale della Lombardia e attualmente è vice presidente regionale.

Nel 2012, su incarico dell'Arcidiocesi di Milano, ha tradotto l'incontro del Papa Benedetto XVI con la città di Milano e l'evento del Family day che ne è seguito.

Sposata e madre di due ragazzi, la sua famiglia si ispira alla filosofia di Goethe secondo la quale *"Le cose migliori si ottengono solo con il massimo dell'impegno"*.

34 **Avv. Alberto Vittorio Fedeli:** nominato il 17 febbraio 2022. Avvocato amministrativista con studio in Milano. Nella sua attività professionale segue anche gli Enti del Terzo Settore, in particolare gli Enti ecclesiastici, gli Enti gestori di servizi sociosanitari e sociali e di scuole paritarie.

È membro del consiglio regionale UNEBA, del consiglio nazionale FISM, dell'Osservatorio Giuridico



Legislativo Regionale della Conferenza Episcopale Lombarda, di organismi di vigilanza D.lgs. 231/2001 di diversi Enti del Terzo Settore, di Consiglio di amministrazione di importanti Enti, quali la Fondazione Caritas Ambrosiana, la Fondazione ACLI milanese, la Fondazione Scuola Materna Autonoma e responsabile di altre realtà non profit, di cui si segnala il Forum del Terzo Settore Alto Milanese e l'Associazione di solidarietà familiare "Una Casa per Pollicino Onlus" operante nel legnanese, ove svolge attività di volontariato a favore di famiglie in difficoltà nell'ambito della quale promuove reti di mutuo aiuto familiare e ha realizzato tre nidi famiglia, un asilo nido, doposcuola, corsi di italiano per donne straniere, mediazione culturale nelle scuole, attività ludico educative, progetti di educazione finanziaria e microcredito per famiglie che vivono situazioni di difficoltà economica e lavorativa.

35 Dott.ssa Valentina Foa: nominata il 23 novembre 2016. Sorda profonda



dalla nascita. Laureata in Psicologia (clinica e di comunità) nel 2004 a Torino, con la tesi sull'influenza dei mezzi di comunicazione sui nuovi antisemitismi. Nel 2009 ha conseguito una borsa di studio ENS-CNR per ricerche sull'Impianto Cocleare nei suoi risvolti cognitivi, psicologici e socioculturali. È stata consulente scientifica e protagonista del documentario sul bilinguismo bimodale "Segna con me" di Silvia Bencivelli e Chiara Tarfano. Nel 2015 è stata collaboratrice del gruppo di ricerca sui meccanismi cerebrali di plasticità multisensoriale associati alla sordità profonda presso l'Università degli Studi di Trento (CI-MeC). È attualmente psicologa e specializzanda in Psicoterapia Cognitiva, consulente in sessuologia clinica: riceve pazienti sordi e udenti nel suo studio privato e presso gli sportelli gestiti dal Pio Istituto dei Sordi di Milano e da Mason Perkins Deafness Foundation Onlus. Insegna psicologia e comunicazione nei corsi di formazione per assistenti alla comunicazione, interpreti LIS e insegnanti di sostegno. È attiva nella divulgazione di informazioni sull'educazione, sul benessere e sui diritti delle persone sorde.

36 Dott. Andrea Franzetti: nominato il 5 settembre 2013. Specialista in otorinolaringoiatria e patologia cervico-facciale. Laureato a pieni voti con lode in Medicina e Chirurgia nel 1988, ha conseguito nel 1992 il Diploma di Specializzazione in Otorinolaringoiatria e Patologia Cervico-Facciale. Primario e Direttore dell'Unità Operativa O.R.L. dell'Ospedale Bassini di Cini-

sello Balsamo – ASST Nord Milano - e dal 2006 al 2016 anche del Dipartimento Chirurgico. Da Maggio 2011 al 2020 direttore del Centro per la Sordità Infantile dell’Ospedale per Bambini Buzzi, ICP Milano. Svolge attività di libero professionista presso il Poliambulatorio Moscati di Milano. Ha eseguito oltre 10.000 interventi chirurgici, interessandosi in particolare di rinologia ed endoscopia chirurgica dei seni paranasali, di chirurgia delle vie lacrimali, di otochirurgia e di chirurgia oncologica, acquisendo anche esperienze in fonochirurgia, patologia tiroidea e paratiroidea, audiologia e vestibologia. È Direttore del Centro Impianti Cocleari dell’Ospedale Bassini. È specialista ORL pediatrico. Dal 2008 al 2021 professore a contratto presso la Scuola di Specialità in ORL dell’Università Milano Bicocca. Dal 2022 è professore a contratto presso la Scuola di Specialità in ORL dell’Università Humanitas di Milano. È Presidente della Fondazione Giuseppe Moscati di Milano dal 2002. Inoltre è socio fondatore dell’associazione nazionale Medicina e Persona e dal 1998 al 2008 ne è stato vicepresidente nazionale. È socio fondatore del GLO (Gruppo Lombardo di Otorinolaringoiatria), è nel consiglio direttivo dello stesso dal 2010 e dal 2020 al 2021 ne è stato il presidente. È stato membro del consiglio direttivo dell’Associazione ORL dell’Altitalia dal 2015 al 2020. È Direttore del corso nazionale di Otochirurgia che si tiene ogni anno dal 2003. Organizza corsi internazionali di formazione con dissezione su preparati anatomici per specialisti ORL e corsi di aggiornamento per audiometristi, logopedisti e audioprotesisti.



- 37 Dott.ssa Ilaria Galbusera:** nominata il 15 ottobre 2015. Sorda profonda dalla nascita ha fatto della sua disabilità un punto di forza, vivendo appieno la sua vita e superando le sfide che le si sono presentate ogni volta. Laureata in Economia e Gestione dei Beni Culturali e dello Spettacolo, ha conseguito la specializzazione in *“Disability Management e mondo del lavoro”* con iscrizione all’albo regionale dei Disability Manager. Lavora in Intesa San Paolo nella struttura di Iniziative per il Sociale e collabora con il gruppo interfunzionale di Disability Management, dopo l’esperienza pluriennale in UBI Comunità - Terzo Settore ed Economia Civile, UBI Banca.



Nel mese di Dicembre 2018 le viene conferito dal Presidente della REPUB-

blica Mattarella, il titolo di “Cavaliere dell’Ordine al Merito della Repubblica Italiana” per “l’impegno e la passione con cui fa dello sport uno strumento di conoscenza e inclusione delle diversità”.

Medaglia d’oro al valore atletico, è capitano della Nazionale di Pallavolo Sorde dove milita da più di 10 anni. Con la maglia azzurra ha vinto due medaglie d’argento alle Deaflympics in Brasile, nel 2022, e in Turchia, nel 2017, una medaglia d’argento ai Campionati del Mondo a Chianciano Terme nel 2021 e la medaglia d’oro agli Europei a Cagliari nel 2019. Insieme alle sue compagne, le viene conferito il premio come Atleta Paralimpico dell’anno 2017 ai Gazzetta Sport Awards.

Attiva da molti anni nel sociale, ha collaborato alla realizzazione di campi estivi sportivi per l’integrazione dei bambini e ragazzi sordi a livello nazionale mentre, a livello internazionale, è stata promotrice di un viaggio in Ghana per aiutare la Federazione locale sordi, che non aveva potuto partecipare alla competizione olimpica per mancanza di risorse economiche, a raccogliere fondi.

E questo è solo una parte della vita di Ilaria, a dimostrazione che la sordità non può e non deve essere un limite. Infatti la sordità non ha fermato Ilaria nel realizzare i suoi progetti e i suoi sogni.

38 Arch. Martina Gerosa: nominata il 29 marzo 2012. Italo-tedesca, si è laureata in con lode in Architettura nel 1993 al Politecnico di Milano, specializzandosi in Urbanistica.



Nel 2014 si è poi specializzata come Disability & Case Manager, con un corso di 160 ore all’Università Cattolica di Milano. Ricercatrice indipendente, “tra il sapere dell’esperienza e il sapere dell’esperto”. Facilitatrice delle relazioni in ambiti complessi e progettista in diversi ambiti, da quello territoriale a quello sociale e culturale.

Esperta di strumenti, tecnologie e approcci per il superamento delle barriere della comunicazione. Dalle politiche ed azioni per la riqualificazione di quartieri della periferia, intorno all’anno 2000 è passata a occuparsi per oltre un decennio di tecnologie per l’udito, lavorando presso l’azienda ligure Linear s.r.l. tra i comparti della Ricerca e della Comunicazione, oltre che come membro scientifico e redattrice della rivista “Suono & Vita”. Fin dall’uscita della Classificazione ICF dell’OMS, nel 2001, ha adottato l’approccio bio-psico-sociale nell’affrontare i temi connessi ai facilitatori, alle barriere e alle disabilità; ai temi dell’handicap si era già dedicata a partire dal 1985, impegnata per diversi anni come volontaria

a "La Nostra Famiglia". Ha contribuito alla nascita del network di persone e del relativo sito "Arcipelago Sordità", rete di esperti e portatori del sapere dell'esperienza dai diversi mondi della disabilità uditiva. Dal 2014, in concomitanza con la celebrazione del 160° anniversario, ha collaborato intensamente con il Pio Istituto dei Sordi; a nome della Fondazione, dal 2019, è membro del Comitato di "Gioco al Centro", progetto speciale di Fondazione di Comunità Milano. In tempo di pandemia, durante il primo lockdown, ha dato un contributo al progetto editoriale *#ParoleBuone*. È membro del Comitato scientifico dell'associazione InCerchio per le persone fragili. Dal 2013 si occupa di percorsi di fuoriuscita dalla violenza delle donne con disabilità e nel 2020 ha portato, come componente del Gruppo Donne FISH, un contributo al progetto "Disabilità: la discriminazione non si somma, si moltiplica. Azioni e strumenti innovativi per riconoscere e contrastare le discriminazioni multiple". Oggi è impegnata tra il pubblico e il privato, come co-formatrice e co-progettista di eventi e iniziative in collaborazione con associazioni, aziende e istituzioni, tra cui spiccano le biblioteche e le scuole. Attiva sul fronte dei percorsi di inclusione dei migranti, soprattutto di minori stranieri con disabilità, in stretto accordo con l'Istituto dei Sordi di Torino. Al centro dell'attenzione sono sempre i temi connessi con l'Accessibilità, sui quali è impegnata anche collaborando, da oltre vent'anni, con il Centro Documentazione Handicap e la Cooperativa Accaparlante di Bologna. Instancabile costruttrice di ponti, tra bianchi e neri, giovani e vecchi, abili e disabili, è membro del gruppo direttivo del "Festival delle Abilità" promosso dalla Fondazione Mantovani Castorina e consulente delle edizioni "La Meridiana" per il progetto della Regione Puglia "Lettori alla pari", prima fiera nazionale sui libri accessibili.

39 Sig. Luigi Limido: Conosce l'istituto, la vita e le persone che ruotano intorno a questa importante istituzione fin dagli anni



'50, in quanto cognato di Mons. Emilio Puricelli. Ha conosciuto personalmente i due Rettori che in quegli anni hanno dedicato interamente la loro vita ai sordi, Mons. Broggi e Mons. Puricelli, venegonesi entrambi. Ha seguito negli anni, seppure a distanza, il grosso cambiamento che l'Istituto ha affrontato, i vari Presidenti che hanno sostenuto le iniziative dell'Ente, condividendo le scelte che venivano fatte, sempre però attenti a mantenere viva l'attenzione ai sordi e ai loro familiari.

40 Dott.ssa Marilena Lionetti: nominata Benemerita il 23 marzo 2023.


Psicologa clinica e psicoterapeuta in formazione ad orientamento psicoanalitico presso SPP, scuola di psicoterapia psicoanalitica dell'adulto, interprete di lingua dei segni italiana, associata Anios. Si laurea con lode presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano scrivendo due tesi inerenti al mondo della sordità: "La codifica delle emozioni nei bambini sordi e nei bambini udenti" e "Lo sviluppo

identitario dell'adolescente sordo che utilizza la lingua dei segni". Ha inoltre frequentato un master sui disturbi della fluenza verbale quali il cluttering e la balbuzie e un master sulla clinica sistemica di coppia, oltre ad una scuola di psico-genealogia e costellazioni familiari ad approccio immaginale. Da oltre dieci anni si occupa di disabilità sensoriali, in particolare di quella uditiva, collabora dal 2014 con il servizio "No Barriere alla Comunicazione" del Comune Di Milano, sportello dedicato alle persone sorde che offre servizi di interpretariato, traduzione e sensibilizzazione. Collabora con la diocesi di Milano e con Caritas Ambrosiana garantendo l'accessibilità alle messe e agli eventi per una piena inclusione delle persone sorde; opera come interprete lis in libera professione in situazioni di conferenza e trattativa. Nel 2020 ha collaborato con il Pio istituto al progetto "Parole buone-Pillole di resilienza per superare la crisi" rendendo accessibili in lingua dei segni contenuti positivi e messaggi di speranza finalizzati a sostenere e preparare la ripresa in seguito all'emergenza sanitaria dovuta al coronavirus. Lavora come psicologa clinica presso un consultorio familiare e in libera professione. Attiva da molti anni nel sociale, è stata diversi anni missionaria laica presso varie realtà in India e in Kenya occupandosi di detenuti, tossicodipendenti, malati terminali, disabili e minori in contesti disagiati. Ha collaborato anche con varie associazioni garantendo sostegno psicologico nelle carceri di Milano.

41 Dott.ssa Lara Luppi: nominata Benemerita il 10 marzo 2022. Laureata a pieni voti in Scienze dell'Educazione presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, madre di quattro figli, ha fatto della famiglia e del lavoro nella cooperazione sociale il centro del proprio impegno quotidiano. Da più di vent'anni, infatti, lavora con passione nel sociale, perseguendo i valori della mutualità e della centralità


della persona. Partita come educatrice nelle comunità per minori vittime di traumi, ha maturato nel tempo svariate esperienze e ricoperto ruoli di responsabilità. Attualmente è il Direttore operativo nella cooperativa sociale milanese *Spazio Aperto Servizi*, nella quale negli anni si è occupata di progettazione e potenziamento di servizi domiciliari, scolastici e territoriali. In questo ambito ha coordinato e diretto numerosi servizi sulla disabilità, dall'educativa scolastica all'assistenza alla comunicazione per studenti con disabilità sensoriale, fino al *No Barriere alla Comunicazione*, prezioso servizio del Comune di Milano dedicato alle persone con disabilità uditiva. Il servizio gestito nella ex scuola "Giulio Tarra" offre servizi di informazione, orientamento, traduzione, interpretariato; realizza attività volte alla rimozione delle barriere alla comunicazione e svolge un importante ruolo di sensibilizzazione della cittadinanza.

42 Madri Canossiane: Benemerite dal 22 maggio 1996. Ordine religioso che ha gestito il ramo femminile delle ragazze sorde. Nel 1934 si celebrò il Centenario delle Madri Canossiane. Le più importanti personalità furono: **Maddalena di Canossa** nata a Verona l'1 marzo 1774 e morta il 10 aprile 1835. Già nel 1801 accoglieva le prime ragazze povere. Fondò l'Istituto delle Figlie della Carità, che presero il suo nome (le Suore "Canossiane"), l'8 maggio del 1808 a Verona. In questa città nel 1833 iniziò ad occuparsi dell'istruzione delle ragazze sorde, l'anno seguente a Milano e poi anche in molte altre città italiane. Fu proclamata "Beata" da Papa Pio XII il 7 dicembre 1941 ed il 2 ottobre del 1988 fu proclamata "Santa" da Papa Giovanni Paolo II dopo una solenne cerimonia tenutasi nella Basilica Vaticana. Prima maestra, istruita nel metodo orale, fu **Madre Luigia Grassi**. Altre importanti Madri furono



Madre Teresa Bosisio

Madre Rosa Cecchignani, Madre Maria Salvioni e Madre Giulietta Calcaterra (che fu collaboratrice di mons. Luigi Casanova durante tutto il suo rettorato nella sezione femminile dell'Istituto). La nuova Direttrice dell'Istituto femminile fu **Madre Giuseppina Bracchi**, che svolse la sua opera e collaborò sotto il rettorato-

to di mons. Pasetti. Sull'esempio di Madre Bracchi l'opera continuò sotto la direzione di **Madre Ida Amici** e di **Madre Teresa Magni**, che le succedettero come Diretrici durante il rettorato di mons. Pasetti. Successivamente, negli anni del rettorato di mons. Broggi, divenne Direttrice **Madre Teresa Bosisio**. Nata a Milano nel 17 giugno 1883, nel 1901, all'età di 18 anni, entrò nell'edificio di via Chiusa, la Casa Madre delle Canossiane, e durante il noviziato studiò per conseguire il diploma di maestra delle ragazze sorde. Persona ricca di tante belle doti, si rese gradita alla sua Comunità religiosa, al personale dell'Istituto, alle sue allieve ed ex-allieve. Intelligenza, buon senso, finezza materna e giovialità di spirito furono le sue migliori caratteristiche. Nel 1926, dopo pochi mesi passati a Lesmo, ritornò come Superiora in via Settembrini. Per alcuni anni fu Superiora a Gallarate e a Monza. Nel 1947, nell'immediato dopo-guerra, fece ritorno fra le ragazze sorde in via Settembrini 4 e vi rimarrà sino al termine della sua vita, fatta eccezione per un anno trascorso come Superiora a Vedano Olona. Dopo la morte di Madre Teresa Bosisio, avvenuta il 19 settembre 1964 nell'Istituto di via Settembrini 4, ne seguirono gli esempi le Diretrici che le succedettero: **Madre Carlotta Bertoglio** e **Madre Eugenia Cantù**.

43 Dott. Andrea Mangiatordi: nominato Benemerito il 2 febbraio 2023. È ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Umane



per la Formazione dell'Università di Milano-Bicocca. È laureato in Comunicazione ed Editoria Multimediale e ha conseguito il dottorato di ricerca in "Qualità della vita nella società dell'informazione" presso l'Università di Milano-Bicocca nel 2011. Il suo lavoro si concentra sull'accessibilità nelle aree della comunicazione online e della progetta-

zione di contenuti educativi, con un interesse specifico per la sostenibilità dell'applicazione della Progettazione Universale (Universal Design) nei contesti educativi. Oltre a tenere corsi sull'Educazione Inclusiva e sulle Tecnologie Didattiche, attualmente si occupa di migliorare l'accessibilità degli ambienti web e dell'editoria elettronica, anche attraverso lo sviluppo di soluzioni software open source (<https://farfalla-project.org/>) che facilitano l'implementazione di funzionalità di accessibilità in applicazioni web nuove o esistenti. Ha partecipato a tre progetti di ricerca europei (uno in qualità di coordinatore) e a un Progetto di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), occupandosi sempre di temi tecnologici legati all'accessibilità e alla fruibilità delle informazioni. Dopo aver vinto un Innovation Grant, nel 2016

ha fondato la startup tecnologica "Inclusive Cloud SRLS" per facilitare il trasferimento dei risultati della sua ricerca su scala più ampia e per continuare con lo studio e lo sviluppo di soluzioni di accessibilità digitale, dedicandosi in particolare al tema della trascrizione in tempo reale del parlato.

44 Ing. Rosario Marretta: nominato il 5 maggio 2016. Ha svolto numerose



attività a favore delle persone con disabilità uditiva. È entrato nel Lions Club "Gallarate Host" nel gennaio 1995 ed ha ricoperto diverse cariche, sia a livello locale sia a livello internazionale, da Presidente di Club a Governatore Distrettuale. Dal 2003 ricopre la carica di Presidente del Comitato Distrettuale Lions per l'Udito. Nel 2004, riconoscendo l'esigenza di un coordinamento nazionale delle varie iniziative Lions promosse dai vari Club, ha fondato il "Gruppo di Lavoro Interdistrettuale Udito e Ortofonia" trasformatosi poi in "Centro Nazionale Lions Udito e Ortofonia", di cui ricopre, fin dalla loro fondazione, la carica di Presidente. Ha promosso e coordinato, in ambito Lion, il Tema di Studio Nazionale "Sordità, una disabilità superabile", il Service Nazionale "Mai più bambini sordi" e il Service Permanente Multidistrettuale "Progetto Udito". Dal 2006 al 2009 Presidente della "Fondazione Audiologica Varese". Dal 2006 è responsabile del programma "Healthy Hearing" nell'ambito dei giochi "Special Olympics" destinati ai ragazzi con disabilità mentale. Durante questi anni si è fatto promotore di diverse iniziative quali: screening uditivi a favore dei neonati, dei bambini, degli anziani e della cittadinanza; convegni e seminari rivolti alla popolazione, alle scuole e ai medici di medicina generale e pediatri; donazione di circa 50 apparecchiature per lo screening neonatale; pubblicazione di articoli, brochure e libri; inserimento dello screening neonatale nei LEA.

45 Prof.ssa Irene Menegoi Buzzi: nominata Benemerita il 17 settembre 2015. Presidente di "Aforisma".

La Prof.ssa Menegoi nella sua lunga carriera come docente, ha svolto un servizio prezioso ai bambini con disabilità uditiva, ricoprendo anche la carica di Preside della Scuola Speciale "Giulio Tarra" di Viale Zara in Milano, rivolta a bambini con disabilità uditiva; ha poi continuato la sua carriera all'interno della Pubblica Amministrazione nell'ambito formativo ed ha fondato insieme ad



altre docenti l'Associazione "Aforisma", che si occupa già da alcuni anni dell'organizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento professionale, rivolti ai docenti delle scuole che si occupano anche di bambini con disabilità uditiva.

46 Dott.ssa Eugenia Montagnini: nominata Benemerita il 10 novembre 2022.

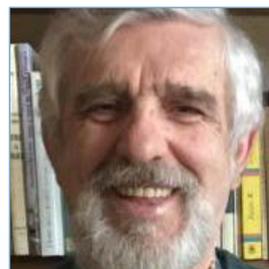


La dott.ssa Montagnini si occupa di consulenza alle organizzazioni soprattutto in un'ottica di consolidamento e di funding mix per dare vita a progetti innovativi. Lavora con l'équipe di Excursus+, di cui è socia e fondatrice. Insegna Sociologia delle differenze e delle disuguaglianze presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Le differenze sociali sono un tema di ricerca e approfondimento

costanti, attraverso il quale analizza le interazioni sociali e organizzative, non solo con l'intento di intervenire sulle disuguaglianze ma anche di valorizzare le diversità.

47 Prof. Giancarlo Onger: nominato il 9 aprile 2015.

Fa parte del Direttivo Nazionale CNIS (Associazione per il Coordinamento Nazionale degli Insegnanti Specializzati). Nella sua lunghissima esperienza professionale di docente ha lavorato presso l'Istituto Comprensivo di Rodengo Saiano (BS), per il Provveditorato agli Studi di Brescia, per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, per l'Ufficio Scolastico di Brescia e di Cremona, per il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, per l'Ufficio Scolastico di Brescia. Le sue principali mansioni sono state quelle di referente dell'Ufficio Integrazione Scolastica, di referente per l'Area sostegno alla persona, la Segreteria particolare del Sottosegretario MPI On. L. De Torre, l'inclusione degli alunni con disabilità. È stato anche responsabile di corsi di formazione, organizzatore di numerosi convegni, coordinatore di ricerche e di lavori di gruppo, formatore in numerosi corsi. In particolare è stato componente di staff organizzativi di corsi presso il Ministero della Pubblica Istruzione e presso l'Università Cattolica di Brescia.



Le sue principali mansioni sono state quelle di referente dell'Ufficio Integrazione Scolastica, di referente per l'Area sostegno alla persona, la Segreteria particolare del Sottosegretario MPI On. L. De Torre, l'inclusione degli alunni con disabilità. È stato anche responsabile di corsi di formazione, organizzatore di numerosi convegni, coordinatore di ricerche e di lavori di gruppo, formatore in numerosi corsi. In particolare è stato componente di staff organizzativi di corsi presso il Ministero della Pubblica Istruzione e presso l'Università Cattolica di Brescia.

48 Dott. Angelo Paglino: nominato il 14 novembre 2013, in considerazione delle attività e delle iniziative svolte in favore delle persone con disabilità uditiva, anche indirettamente con la creazione di tecnologie e softwa-

re utilizzate da e/o in favore di persone non udenti. Laurea in Scienze Statistiche e Economiche. Inizia la sua attività nell'ambito dell'informatica nel 1968 in IBM Italia. Dal 1992 con l'esperienza Dragon, sistemi di riconoscimento vocale basati su personal computer, inizia ad occuparsi di informatica per la disabilità. La disponibilità di motori di riconoscimento in parlato continuo (frase per frase, dal 1994) segna l'inizio della collaborazione con il Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea, sito di Ispra, che porterà alla realizzazione del progetto VOICE per l'inserimento degli alunni con disabilità uditiva nel gruppo-classe (1998-2000). Dall'esperienza del progetto VOICE nasce una serie di prodotti per l'integrazione degli alunni con disabilità uditiva, in modo particolare per la sottotitolazione delle lezioni in diretta in classe. Nel 2006 è docente per le nuove tecnologie al servizio della disabilità ai corsi INDIRE di Montecatini per il MIUR. Negli anni seguenti è richiesto quale relatore in molti convegni per la presentazione delle opportunità di sottotitolazione con utilizzo del riconoscimento vocale, in modo particolare ad Handimatica – Bologna, promosso da ASPHI. Molte sono le scuole che hanno utilizzato, negli anni, gli applicativi sviluppati per la sottotitolazione delle lezioni. Ha collaborato ad un progetto con sei scuole di Roma per l'integrazione LIM (lavagna interattiva multimediale) e riconoscimento vocale. Ha collaborato con l'Università di Bologna (Ist. Sup. Interpreti e Traduttori di Forlì) ad un progetto di Respeaking e con l'Università degli Studi di Milano e con l'Università di Aosta a progetti per la trascrizione automatica delle lezioni universitarie. È l'autore del prodotto ComMunico per la gestione, locale e remota, della sottotitolazione delle lezioni scolastiche anche in ambito DaD.



49 Dott. Marco Petrillo: nominato il 29 marzo 2017. Il Dott. Marco Petrillo



è titolare dello studio Petrillo & Partners dall'anno 1999 e svolge la professione di dottore commercialista, fiscalista e revisore legale con particolare specializzazione nel settore non profit e nel settore sanitario, sociale e assistenziale. Età 50 anni, sposato con tre figli. Docente universitario a progetto presso l'università LIUC Carlo Cattaneo di Castellanza – Business School Crems dall'anno 2006 e docente ai master Universitari di primo e secondo livello MAR.SA, ha messo a frutto l'esperienza e la professionalità di settore, diventando componen-

te esecutivo di Uneba Nazionale e Presidente della Commissione Fiscale Nazionale, già Presidente Vicario di Uneba Lombardia. Ricopre ruoli di revisore legale dei conti, di sindaco di collegio sindacale e di organi di controllo, di componente di Organismi di Vigilanza ex D.lgs. 231/01 di primari Enti nazionali e regionali, ed è anche consulente strategico aziendale per ristrutturazioni, piani di programmazione e piani di gestione di Enti profit e non profit appartenente al settore socio sanitario, sanitario sociale e assistenziale. Relatore a numerosi simposi, convegni e incontri formativi, cura anche percorsi formativi e collabora con alcuni Ordini religiosi sul territorio italiano da parecchi anni (Opera Don Guanella) e collabora anche con numerosi enti locali. È iscritto nell'Albo nazionale dei Commissari governativi per le gestioni commissariali e gli Enti cooperativistici, delle banche e delle assicurazioni tenuto dal MISE; ed è componente della Commissione regionale Lombardia per l'esame e l'orientamento dei contributi UE – FSE 2021-2027. È componente del Tavolo Legislativo Nazionale del Forum Nazionale del Terzo Settore e Presidente dell'organo di controllo del Forum Regionale Lombardo.

50 Dott.ssa Daniela Piglia: nominata Benemerita il 10 marzo 2022. Giurista,



innamorata del diritto e fermanente convinta che i diritti debbano essere universali, ha dedicato la propria vita professionale all'affermazione dell'inclusione sociale, delle pari opportunità e della piena cittadinanza delle persone con disabilità e fragilità. Ha operato presso vari Enti no profit e istituzioni pubbliche; attualmente è consigliere e direttore dell'Associazione *InCerchio per le perso-*

ne fragili, che ha contribuito a fondare, e che è sita in Milano, ospite della Fondazione Pio Istituto dei Sordi, in via Giasone del Maino 16. Il suo impegno per la promozione e la tutela dei diritti si è nel tempo articolato in vari filoni di azione: la progettazione di nuovi servizi innovativi, per la presa in carico delle persone fragili e dei loro care giver; l'informazione, attraverso la partecipazione a convegni, seminari e corsi; la divulgazione, tramite articoli, pubblicazioni e approfondimenti; ma la consulenza legale alle famiglie è l'attività da cui è partita e che rimane per lei più appassionante, in cui esprime l'ascolto e l'interesse per l'umano, e vede veicolare nella relazione di aiuto le competenze tecniche. I temi trattati sono quelli più rilevanti per la realizzazione in pienezza del progetto di vita della persona con fragilità: diritto alla salute, allo studio, al lavoro, alla protezione giuridica (ammini-

strazione di sostegno), alla pianificazione per tempo, “durante noi”, del cd “dopo di noi”. A livello personale, è impegnata in varie attività di volontariato, in particolare nell’assistenza alle persone senza fissa dimora.

51 Ing. Giuliano Pirelli: nominato il 27 ottobre 2016. Laureato in Ingegneria



Elettronica presso il Politecnico di Torino nel 1971 e in Scienza della Documentazione presso l’Università di Bruxelles nel 1982.

Attività professionali: Attività di ricerca e di formazione presso la FIAT di Torino negli anni ‘70. Funzionario, negli anni ‘80, del Segretariato Generale del Consiglio dell’Unione Europea a Bruxelles: responsabile del Sistema CELEX di documentazione giuridica automatizzata.

Dagli anni ‘90 funzionario della Commissione Europea presso il Centro Comune di Ricerca, Sito di Ispra, incaricato degli ausili tecnologici per i disabili e responsabile del Progetto VOICE sulle applicazioni del riconoscimento vocale per gli audiolesi. Collabora con numerose associazioni nazionali ed internazionali di persone audiolese. Propone l’armonizzazione dei sottotitoli televisivi all’Unione Europea di Radio-Televisione ed al CENELEC, con il quale collabora all’organizzazione di una conferenza a Siviglia nel 2002. Diffonde i risultati di questi progetti ed organizza una conferenza a Ispra come evento conclusivo dell’Anno Europeo delle Persone con Disabilità 2003. VOICE ha sviluppato interfacce per software di riconoscimento vocale per produrre sottotitoli live e introdotto la figura del sottotitolatore in tempo reale, tramite la tecnica del respeaking. Come Presidente onorario dell’associazione internazionale di respeaking onA.I.R., nel 2014 ha coordinato la sottotitolazione dell’udienza di Papa Francesco con sordi e ciechi. Interessi scientifici: Ricerche, sviluppo di prototipi e diffusione di informazioni sulle applicazioni del riconoscimento vocale per la sottotitolazione automatica di conferenze, lezioni scolastiche e trasmissioni televisive. Incaricato di progetti europei per lo sviluppo e l’armonizzazione della sottotitolazione delle trasmissioni televisive. Pubblicazioni: Numerose pubblicazioni inerenti al Progetto VOICE, al riconoscimento vocale ed alla sordità, disponibili sul sito del Progetto: <http://www.voiceproject.eu>

52 Avv. Oreste Premoli: nominato il 30 maggio 2006. Laureato in Giurisprudenza nel 1952 presso l’Università Cattolica del S. Cuore di Milano, ha esercitato la professione di avvocato civilista in Milano per 50 anni. Ha operato fattivamente nell’Associazione “Comunità Educante”, nell’ambito degli

Organi Collegiali della Scuola, ricoprendo anche la carica di Presidente del Consiglio Scolastico Provinciale di Varese. Dal 1998 é Presidente dell'Associazione "Amici del Liceo Classico E. Cairoli di Varese". Per oltre 30 anni ha seguito l'attività del Pio Istituto dei Sordi come Consulente legale. Attualmente è Vice Presidente della Fondazione.



53 Prof. Silvio Premoli: nominato il 16 marzo 2017. Il Prof. Silvio Premoli ri-



siede a Milano. Nel 1998 ha conseguito la Laurea quadriennale in Scienze dell'Éducazione, Università Cattolica del Sacro Cuore e dal 1998 al 2000 ha partecipato ad un Corso di perfezionamento biennale post-laurea intitolato "Master in sviluppo delle competenze cliniche nelle professioni formative ed educative" presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca. Dal 2002 al 2006 ha svolto un Dottorato

in Pedagogia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (ciclo XVII, S.S.D.: M-PED/04) con una tesi dal titolo "Pedagogia per un mondo globale". È professore associato in Pedagogia generale e sociale presso il Dipartimento di Pedagogia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dove coordina le attività del Centro di Ricerca sulle Relazioni interculturali dello stesso Ateneo. Nell'ambito delle attività di University and Business Cooperation è responsabile scientifico di numerosi progetti di ricerca con organizzazioni del territorio. È, inoltre, autore di numerosi volumi e articoli scientifici. Nel 2020 è stato nominato dal Sindaco di Milano, Giuseppe Sala, Garante dei Diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza (incarico quinquennale).

54 Dott. Daniele Regolo: Benemerito nominato il 10 novembre 2022. Disabile uditivo grave dalla prima infanzia (prima dell'apprendimento del linguaggio) si laurea in Scienze Politiche in indirizzo Politico Internazionale. Ha quindi conosciuto un lungo periodo di esperienze lavorative frammentate e di breve durata. L'assunzione a tempo indeterminato in azienda sanitaria a seguito di un concorso pubblico avrebbe dovuto rappresentare il momento della tranquillità, ma la collocazione in sportello ospedaliero, mansione incompatibile con la sordità, è



invece coinciso col momento più difficile della sua vita, non solo lavorativa. Quindi la decisione di dimettersi per fondare Jobmetoo, Agenzia per il Lavoro esclusivamente dedicata alle Categorie protette la cui missione è quella di creare i presupposti per favorire l'indipendenza e l'autodeterminazione delle persone con disabilità attraverso il lavoro. Ha quindi conseguito due specializzazioni post universitarie in diritti delle persone con disabilità e in Disability management. Nel 2020 la startup è stata acquisita dal Gruppo Openjobmetis, unica Agenzia per il Lavoro quotata in Borsa italiana. Il suo ruolo è quindi evoluto nelle funzioni di "ambassador" per tutti i temi di equità, diversità e inclusione.

55 Dott. Emilio Rota: nominato il 29 marzo 2017. Il dott. Rota in giovane età



si è trasferito in provincia di Varese. Ha lavorato per le multinazionali viaggiando molto (Italia, Europa, Stati Uniti, Cina), sia come Dirigente Industriale che, successivamente, in qualità di Consulente, chiudendo la carriera dopo oltre 50 anni di ininterrotta attività. Coniugato dal 1970, nel 1971 nacque Alberto, e 4 anni più tardi Chiara. Alberto, che ci ha lasciato nel 2010 a causa di una terribile malattia

neurologica, fu diagnosticato autistico all'età di 4 anni ed è da quel momento che inizia il suo viatico sociale: è grazie a suo figlio che ha compreso l'affido genitoriale e maturato un forte impegno nella difesa dei diritti della umana fragilità. Il dott. Rota è associato ad Anffas dal lontano 1977. Tra il 1978 al 1988 ha coordinato il Gruppo Amici de "La Nostra Famiglia" di Veduggio-Castiglione Olona (VA), ed era impegnato in contemporanea nell'Associazione Genitori. Dal 1996 al 2002 è entrato nel Consiglio della ex- IPAB RSA Fondazione Borghi Sacconaghi – Comerio (VA) assumendo la carica di Presidente fino al 2013. Sempre nel 1996 è entrato nel Consiglio di Anffas Varese e dal 2000 nel C.D.A. della Fondazione Renato Piatti a marchio Anffas di Varese, dove attualmente ricopre la funzione di Vice Presidente. Cooptato nel Consiglio direttivo di Anffas Nazionale, ha svolto la funzione di Segretario generale dal 1998 al 2006. Dal 2007 ha assunto la Presidenza della Fondazione Nazionale "Durante e Dopo di Noi" Anffas Onlus e dal 2012 è Presidente di Anffas Lombardia Onlus.

56 Sig.ra Anna Maria Sacchi: la sua conoscenza del mondo delle persone con disabilità uditiva risale al lontano 1961. Ha fatto la volontaria ed ha insegnato in una scuola femminile dell'E.N.S. a Milano. È stata eletta per ben

due mandati come Consigliera provinciale udente dell'E.N.S. ed inoltre è stata eletta Consigliera della Associazione "Benefica Cardano". È diventata Benemerita del Pio Istituto dei Sordi quando hanno chiuso la scuola di Via Prinetti a Milano e gli alunni sono stati assegnati alle Scuole normali. In tali circostanze si è attivata per aiutarli, sottraendo anche del tempo alla propria famiglia.



- 57 Sig.ra Eugenia Sacchi:** ha iniziato il suo rapporto di collaborazione e di conoscenza delle persone con disabilità uditiva nel 1963, quando ha assunto l'incarico di Economa presso una scuola dell'E.N.S.- In seguito, dopo essere stata eletta Consigliera del Pio Istituto dei Sordi ed anche Vice-Presidente, ha proseguito con l'insegnamento di materie scientifiche, ottenendo ottimi risultati e ha fatto raggiungere il diploma di terza media agli ultimi 15 alunni.



- 58 Dott.ssa Elisa Salvadori:** nominata Benemerita il 6 ottobre 2022. Laureata in Progettazione pedagogica e interventi socio-educativi presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, attualmente Elisa Salvadori è dottoranda di ricerca in Scienze Umane (curriculum pedagogia) presso l'Università degli Studi di Verona. In precedenza, ha lavorato come responsabile della formazione, formatrice e consulente pedagogica nell'ambito della cooperazione sociale. Nei primi anni come educatrice ha scelto di integrare la formazione universitaria con tre anni di corso LIS e ha lavorato come assistente alla comunicazione a scuola, sia primaria che secondaria. Nel 2016 ha avviato e coordinato i Servizi disabilità sensoriali del territorio di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese per la Cooperativa La Grande Casa; ad oggi mantiene la supervisione del gruppo di lavoro di assistenti alla comunicazione de La Grande Casa. Come collaboratrice del Centro di Ricerca sulle Relazioni Interculturali dell'Università Cattolica di Milano, in collaborazione con il Pio Istituto dei Sordi di Milano, ha assunto il coordinamento organizzativo del Premio Giulio Tarra, quarta e quinta edizione. I suoi campi di interesse riguardano i diritti dell'infanzia e adolescenza, la pedagogia interculturale come approccio alle differenze, e



la formazione degli adulti, in particolare dei professionisti del Terzo settore. Collabora con il Centro Studi Interculturali dell'Università degli Studi di Verona e con il Centro di Ricerca sulle Relazioni Interculturali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

59

Don Mauro Santoro: ordinato sacerdote della Diocesi Ambrosiana nel 2000. Assistente spirituale presso la Fondazione don Gnocchi - Centro Peppino Vismara; Assistente spirituale del Movimento Fede e Luce. Presso la Curia: precedentemente collaboratore del Servizio per la catechesi; attualmente ricopre l'incarico di *Presidente della Consulta diocesana Comunità cristiana e disabilità - O tutti o nessuno*.



60

Dott. Antonio Sebastiano: nominato Benemerito il 6 ottobre 2022. È Docente e Ricercatore di Organizzazione Aziendale presso la LIUC - Università Cattaneo, dove insegna nei seguenti corsi: Organizzazione e Sistemi Informativi, Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane e Modelli di Funzionamento delle Aziende in Sanità. Nel 2013 ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Gestione Integrata di Azienda con dignità di stampa presso la LIUC - Università Cattaneo. Dal 2006 collabora su alcune attività di ricerca con il Dipartimento di Management della IESEG- School of Management, Lille (FR). Dal 2006 è Direttore dell'Osservatorio Settoriale sulle RSA istituito presso il Centro sull'Economia e il Management in Sanità e nel Sociale della LIUC Business School, a cui aderiscono oltre 300 RSA del panorama lombardo. Dal 2014 è Direttore Scientifico di SENIORnet, un network tra i Centri di Servizio (CdS) rivolti alla popolazione anziana della Regione Veneto nato dalla partnership tra l'Osservatorio Settoriale sulle RSA e Sinodè Srl. Nell'ambito di tali Osservatori ha diretto numerosi progetti di ricerca finalizzati al benchmarking economico, organizzativo e gestionale delle strutture aderenti. Dal 2008 è Direttore Scientifico del Master Universitario in Management delle RSA, giunto ormai alla sua 8ª edizione. Ha progettato e diretto numerosi programmi di formazione executive rivolti al management delle aziende sanitarie e socio-sanitarie, anche grazie alla collaborazione con importanti aziende del settore. Nelle proprie attività di studio e ricerca ha collaborato e continua a collare con le principali associazioni di categoria del settore socio-sanita-



rio, tra cui UNEBA, AGeSPI, ANSDIPP, AIOP e ANOSS. Dal 2012 è Presidente dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs 231/2001 di diverse aziende lombarde attive principalmente nel settore socio-sanitario.

61 Prof.ssa Rita Sidoli: nominata il 14 maggio 2015. Laureata in Pedagogia



presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore con una tesi sperimentale sui ritardi di acquisizione del linguaggio nei primi anni di vita e l'intervento precoce. Professore Associato (1998-2008) di Pedagogia Speciale, Pedagogia della Marginalità e dell'Integrazione nei corsi di laurea di Scienze della Formazione e Scienze della Formazione Primaria. Presso UCSC, coordinatrice del modulo SSIS (Scuola di Specializzazione, Docenti della Secondaria) per la formazione degli insegnanti di sostegno; delegata del Rettore per l'integrazione degli studenti disabili nel percorso universitario. Membro del Cesi, Centro di Solidarietà Internazionale dell'Università Cattolica, membro del Consiglio direttivo del Centro di Ricerca sulle Relazioni Interculturali - UCSC, membro della SLI - Società di Linguistica Italiana. Docente nei corsi biennali polivalenti per la formazione degli insegnanti di sostegno e in corsi di aggiornamento per le patologie del linguaggio orale e scritto (IRRSAE Lombardia, Provveditorati di Milano, Pavia, Varese, Como, Lodi, Bergamo, ecc). Come volontaria, ha insegnato presso Università, Scuole di formazione, Servizi educativi e riabilitativi per bambini: Kabul PBK, Afghanistan; Etiopia; Marocco; Palestina, South Sudan (OVCI - La Nostra Famiglia); Sudan, Khartoum (Muslim University for Women); Vietnam (Diocesi di Kon Tum). In Italia formatrice volontaria di tutori per il sostegno ad adulti in condizione di grave disabilità per l'Associazione "Oltre noi... la vita". Rappresentante FOCSIV (Federazione italiana degli organismi cristiani di volontariato) all'interno della piattaforma CIDSE per il Sudan (Federazione internazionale delle ONG cristiane). Membro di Gariwo. L'incontro con Gariwo (il Giardino dei Giusti a Milano) - diventato poi "I Giardini dei Giusti" in Italia e nel mondo - è stato per lei molto importante. La fiducia nell'educazione che ha orientato la sua vita si è concretizzata nell'incontro con chi ha fiducia nei giovani e crede fermamente che essi possano trovare dentro di sé il coraggio di opporsi all'ingiustizia e alla violenza, ispirandosi a chi - nel passato e nella contemporaneità - ha saputo scegliere.

62 Suor Elisabetta Stocchi: nominata il 20 aprile 2017. Suora Dorotea da Cemmo dall'età di 29 anni e appassionata sportiva dalla nascita (laureata ISEF, cintura nera di judo, pattinatrice sul ghiaccio, nuotatrice e paracadutista), ha iniziato la sua "carriera professionale" all'interno del convento come insegnante di educazione fisica della scuola media di Cemmo.



Nel 1998 approda a Milano, dove le viene chiesto di occuparsi della palestra che era sorta otto anni prima, all'interno del Centro Culturale Sportivo Asteria. Una realtà che l'Istituto ha fortemente voluto creare per rispondere alle esigenze emergenti di un quartiere in veloce trasformazione sociale e dove i giovani potessero trovare un luogo fisico d'incontro, di confronto e d'aggregazione; opportunità che lo sport è in grado di fornire con i suoi valori e con la sua forza educativa e formativa. Oggi la Polisportiva Asteria conta oltre 650 iscritti di tutte le età, ma soprattutto ragazzi e giovani non solo del quartiere, ma provenienti da tutta la zona sud di Milano. Nel frattempo il Centro Asteria cresce significativamente anche nella sua dimensione culturale, fino a diventare un punto di riferimento non solo per la città di Milano, ma per l'intera Italia del Nord, come testimoniano gli oltre 35.000 partecipanti (in presenza e in live streaming), una delle numerose attività culturali organizzate e ospitate dal Centro Asteria nell'arco di tutto l'anno. Questa altra dimensione, inizialmente un po' a lei "estranea", la spinge ad approfondire gli studi sul versante culturale e formativo. Laureata in Scienze della Formazione e dei Processi Culturali, si affaccia con nuovo entusiasmo e convinzione su questo fronte, facendo sempre più sua la mission dell'Istituto, che vede sport e cultura come un connubio educativo perfetto per la crescita armonica e globale della persona. Nascono su questo nuovo percorso innumerevoli collaborazioni, che si fondono e si intrecciano in una rete sinergica, dove obiettivo comune è promuovere l'uomo e la sua umanità, nelle sue diversità. La collaborazione con il Pio Istituto dei Sordi di Milano nasce e si sviluppa proprio in questo ambito, portando alla realizzazione ormai consueta di un week end dedicato al Raduno della squadra nazionale delle ragazze sorde e della programmazione del Cineforum con sottotitolazione in italiano: una risposta al desiderio di creare occasioni di inclusione sociale, non solo per persone con disabilità uditive, ma anche per gli anziani e per i numerosi stranieri presenti sul nostro territorio.

63 Dott.ssa Emanuela Trevisi: nominata Benemerita il 6 ottobre 2022. Lau-



rea in Scienze dell'Éducazione presso l'Università degli studi di Milano – Bicocca dopo diverse esperienze in ambito socio-educativo (Fondazione Don Gnocchi Onlus, Servizio Sordi Comune di Milano) ha acquisito un'elevata competenza nella progettazione e gestione di progetti a livello nazionale ed Europeo che riguardano l'inclusione scolastica, lavorativa e sociale di persone con disabilità, attra-

verso l'utilizzo delle tecnologie ICT. Lavora per la Fondazione ASPHI Onlus dove svolge attività di consulenza, formazione e sensibilizzazione sulle tematiche della disabilità sia per il management di aziende nazionali, multinazionali, Università, enti pubblici, aziende sanitarie, sia per le persone con disabilità. Collabora ad attività di ricerca e sviluppo di ausili tecnologici e strumenti mobile, fondamentali per consentire alle persone con disabilità di svolgere attività formative e lavorative facilitando il processo di recupero ed inclusione sociale. Da sempre è appassionata di linguaggi espressivi, come quello del teatro. Conosce la Lingua Italiana dei Segni (LIS). Ha completato la sua formazione nel Terzo settore sviluppando competenze in ambito economico partecipando ad un corso di Alta formazione presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca sui temi dell'Economia Civile e Non Profit e a corsi specifici sul Corporate Fundraising. È certificata come Disability Manager e come Esperta di co-progettazione per la cura e lo sviluppo delle comunità.

64 Dott.ssa Sara Trovato: nominata il 14 maggio 2015.

Residente a Ivry-sur-Seine (Francia). Sara Trovato ha conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia e Lettere 2000 presso l'Université Catholique de Louvain, in Belgio, con il massimo dei voti e le "Félicitations du Jury". Attualmente lavora all'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, presso la scuola di italiano dell'Ambasciata italiana in Francia. È attiva



nella ricerca, nella formazione e nell'insegnamento nei settori di didattica (e in particolare didattica della lingua italiana), linguistica, sociologia, studi sulla sordità, filosofia. In particolare, in tema di sordità, ha pubblicato:

Sara Trovato, Anna Folchi. 2022. *The Social Condition of Deaf People. The Story of a Woman and a Hearing Society*. Mouton De Gruyter, Berlin/Boston.

Sara Trovato, Anna Folchi, Claudio Baj, Mirko Santoro e Graziella Anselmo. 2020. *Insegnare e imparare la LIS: Attività e materiali per il docente, lo studente e l'autoapprendimento*. Trento: Erickson.

Sara Trovato. 2014. *Insegno in segni. Linguaggio, cognizione, successo scolastico per gli studenti sordi*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Sara Trovato, con la collaborazione di Lisa Pavesi, Sonia Sorgato, Laura Paganì, Emilia Filtz, Chiara Branchini, Ilaria Prigione. 2013. *Corso di italiano per chi non sente (e per i suoi compagni udenti)*. Milano, Raffaello Cortina.

Sara Trovato 2019. "La equidad social del sistema educativo español en relación con los alumnos y alumnas Sordos". Revista de Estudios de Lenguas de Signos REVLES, Morales López, E. y Jarque Moyano, M. J. (eds.), n.1, pp. 313-339. <http://www.revles.es/index.php/revles/issue/view/9>

Sara Trovato. 2013. "Stronger reasons for the right to sign languages" *Sign Language Studies*, 13, 3, pp 401-422. <http://www.globi-observatory.org/stronger-reason-right-sign-languages/>

65 **Avv. Marco Ubezio:** nominato il 17 ottobre 2019. Laureato in Giurisprudenza a pieni voti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nel 2003, è iscritto all'Albo dell'Ordine degli Avvocati di Milano dal 2007. Cultore della materia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Iscritto all'Albo speciale degli Avvocati Cassazionisti. Collabora con lo Studio Degani dal 2004 e si occupa di diritto amministrativo in ambito socio-sanitario.





Fai anche tu una donazione alla Fondazione Pio Istituto dei Sordi

Oggi hai la possibilità di fare una donazione per il finanziamento di attività e progetti sostenuti dalla Fondazione "Pio Istituto dei Sordi". Come?



Tramite un versamento con bonifico bancario intestato a:

"PIO ISTITUTO DEI SORDI" presso la BANCA INTESA SAN PAOLO

Agenzia di Via Buonarroti, 22 - Milano

IBAN: IT 92 H 03069 01789 100000007374,

oppure con bollettino postale sul c/c postale n. 577205 intestato a:

PIO ISTITUTO DEI SORDI "GIULIO TARRA"

Via Giasone del Maino, 16 - 20146 MILANO

Un'altra opportunità per dare un concreto sostegno alle persone con disabilità uditive

è quella di fare un **Lascito Testamentario** alla Fondazione "Pio Istituto dei Sordi".

Puoi fare donazioni in denaro, donare beni mobili (arredi, gioielli, opere d'arte) ed immobili (un appartamento, un fabbricato, un terreno). Lascito è un termine che è sinonimo di **donazione**, di **eredità**, che ha a che fare con il futuro e va ben oltre il semplice aspetto materiale. È un'**eredità morale e sociale**, con il quale è possibile aiutare chi viene dopo di noi.

Come fare un lascito testamentario?

Le forme e le modalità per redigere un lascito testamentario sono diverse.

I tipi di testamento più utilizzati sono due: **olografo** e **pubblico**.

Il testamento olografo: è la forma più semplice, viene scritto a mano direttamente dal testatore. È la forma più economica perché non richiede né del Notaio né di testimoni. Non può essere redatto a macchina o a computer, non può essere scritto da altri, deve recare la data e la firma per esteso e deve essere scritto in modo tale da poter desumere in modo chiaro le reali volontà del testatore.

Il tuo aiuto consentirà di sostenere i tanti progetti che la Fondazione Pio Istituto dei Sordi finanzia in diversi settori e destinate a persone sorde.

Fai una donazione on line alla Fondazione Comunità di Milano

<https://www.fondazionecomunitamilano.org/fondi/fondo-sordita/>



Agevolazioni fiscali:

Le **PERSONE FISICHE** che costituiscono un fondo beneficiano della detrazione dall'imposta lorda del 30% dell'importo donato, fino ad un massimo complessivo annuale pari a 30.000 € oppure deduzione dal reddito delle donazioni, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (art 83. comma 1 e 2 del D.lgs 2017 n.117).

Le **IMPRESE** che costituiscono un fondo beneficiano deduzione dal reddito delle donazioni per un import non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (art .83 comma 2 del D.lgs 2017 n 117).



PIO ISTITUTO DEI SORDI

Via Giasone del Maino, 16
20146 MILANO
T 02 48017296
F 02 48023022



366 1427117



info@pioistitutodeisordi.org

www.pioistitutodeisordi.org

Seguici    